

Cent. 30
la copia

ABBONAMENTI:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 100 - SEMESTRE L. 51 - TRIMESTRE L. 22

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 1941-XX

TARIFFA DELLE INSERZIONI: prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pagamento anticipato - Tassa govern. in più - Rivalutare esclusivamente alle Sc. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan esp. Via Marconi, tel. 33-952, alla Centrale, Milano Via S. Paolo 11 e sue Filiali.

Le fasi asperissime della battaglia che infuria senza tregua nella Marmarica

Gara di valore tra le Divisioni italiane e tedesche che logorano le forze nemiche

Gli inglesi perdono altri 53 velivoli e un sommergibile

BOLLETTINO N. 539

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
In Marmarica, nella giornata di ieri, i combattimenti sono proseguiti su tutto il fronte dal confine cirenaico-egiziano a Tobruk. Le nostre Divisioni hanno nettamente respinto tutti gli attacchi dell'avversario, che ha subito nuove e gravi perdite. La sola Divisione « Ariete », ha già distrutto nelle recenti azioni oltre 250 mezzi blindati nemici, tra cui 55 carri armati, e catturato alcune centinaia di prigionieri.

Le Divisioni tedesche hanno duramente impegnato unità corazzate britanniche infliggendo ad esse rilevanti perdite, fra cui la distruzione di oltre 200 carri armati.
Un nostro ospedale da campo, visibilmente contrassegnato, è stato ripetutamente bombardato e mitragliato dall'aviazione nemica: tra i ricoverati, 25 morti e 35 feriti. Villaggi del Gebel cirenaico hanno subito incursioni aeree nemiche: qualche casa colonica danneggiata; nessuna vittima.

Sul fronte di Tobruk le truppe italo-germaniche hanno inchiodato al terreno numerosi carri armati avversari ed inflitto perdite notevoli, frustrando tutti i tentativi nemici di scorta dalla piazza.

Nel corso delle azioni terrestri di questi giorni, l'aviazione e le unità controaeree nostre hanno già abbattuto complessivamente 15 velivoli inglesi; le batterie controaeree della Divisione « Pavia », hanno abbattuto in fiamme altri due apparecchi nemici; 8 nostri aerei sono andati perduti.

Una colonna motorizzata nemica agente isolatamente nel deserto cirenaico, è stata rilevata e attaccata da reparti aerei nazionali e germanici, che hanno colpito ed incendiato oltre un centinaio tra autoblindo ed autocarri.

Durante una azione a nord di Bardia, una unità da guerra nemica ha riportato incendio a bordo, e si è incagliata sugli scogli della costa.

In Africa Orientale, nel pomeriggio del 21 novembre, gli indomiti reparti di Culquabert-Fercaber, dopo aver continuato a combattere anche con le baionette e le bombe a mano, sono stati infine sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica dell'avversario. Nell'epica difesa si è gloriosamente distinto, simbolo del valore dei reparti nazionali, il battaglione CC. RR. il quale, esaurite le munizioni, ha rinnovato fino all'ultimo i suoi travolgenti controattacchi all'arma bianca. Quasi tutti i Carabinieri sono caduti.

Sul fronte di Celga, violenti attacchi sferrati dal nemico il 20 novembre sono stati validamente contenuti, e quindi stroncati dai nostri reparti: l'avversario ha abbandonato sul terreno molti morti tra cui un ufficiale superiore inglese; sono stati catturati numerosi prigionieri ed è stato fatto bottino di armi e munizioni in abbondanza.

A Gondar, l'aviazione nemica ha nuovamente attaccato e danneggiato l'ospedale della piazza, causando qualche vittima.

Una nostra formazione di velivoli da caccia con nuove, superiori caratteristiche, ha ieri impegnato combattimento nel cielo di Malta, con circa 40 velivoli da caccia nemici, abbattendone sei e colpendone efficacemente molti altri; un nostro velivolo non è rientrato.

Nella notte sul 22, in Mediterraneo, tre bombardieri e aerosiluranti britannici sono stati abbattuti da nostre navi da guerra. Due nostre torpediniere operanti nel Mediterraneo centro-orientale, al comando del capitano di corvetta Luigi Franzoni e del tenente di vascello Luigi Balduzzi, hanno affondato con bombe di profondità un sommergibile nemico. (Stefani).

BOLLETTINO N. 540

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Anche ieri, quinta giornata della grande battaglia di Marmarica, la lotta tra le forze italo-tedesche e quelle britanniche non ha avuto sosta dal mattino alla sera; accaniti combattimenti terrestri ed aerei si sono rinnovati nel vasto quadrilatero desertico Tobruk-Bir El Gobi - Sidi Omar-Sollum.

Altre sortite dalla piazzaforte di Tobruk, tentate dal nemico con largo impiego di mezzi corazzati e blindati, sono state validamente contrastate dalle nostre fanterie e artiglierie, in stretta cooperazione con reparti germanici: su questo settore, dove il nemico ha riportato gravi perdite umane, sono già stati messi fuori combattimento non meno di 50 carri armati nonché altri mezzi blindati. A sud e a sud est della piazzaforte, Divisioni italiane, in unione con unità corazzate germaniche e col concorso di reparti aerei dell'Asse, hanno rotto notevoli forze meccanizzate nemiche, distruggendo e danneggiando gravemente molti carri e automezzi di vario tipo: sono stati catturati prigionieri ed inflitte perdite rilevanti.

Ad occidente di Sollum, nei combattimenti sostenuti nei giorni 22 e 23 contro le forze corazzate tedesche, i britannici hanno subito notevoli perdite: alcune loro unità sono state fortemente logorate o completamente distrutte, come è avvenuto per la brigata corazzata, il cui comandante, generale Sperling, è stato fatto prigioniero.

Sul fronte di Sollum dove, dal pomeriggio del 22, la Divisione « Savona » è fortemente impegnata da forze nemiche appoggiate da intenso fuoco d'artiglieria e sostenute da unità motorizzate ed aeree, gli attacchi e controattacchi si sono alternati senza tregua: numerosi mezzi corazzati nemici sono già stati distrutti ed inutilizzati e molte perdite sono state causate all'attacco dalle nostre truppe che tenacemente resistono. Le batterie controaeree della Divisione hanno abbattuto in fiamme due velivoli avversari.

In numerosi combattimenti aerei risultano già abbattuti dalla caccia tedesca 10 apparecchi nemici. I nostri cacciatori ne hanno abbattuto in fiamme 14 e mitragliati efficacemente parecchi altri.

La colonna motorizzata britannica spintasi nel deserto cirenaico ha attaccato un nostro piccolo presidio avanzato a nord dell'oasi di Gialo: il presidio è stato sopraffatto dopo essersi strenuamente difeso ed avere inflitto perdite al nemico.

In Africa Orientale, sui fronti di Gondar, azioni locali di nostri reparti avanzati ed efficaci tiri delle artiglierie della piazza.

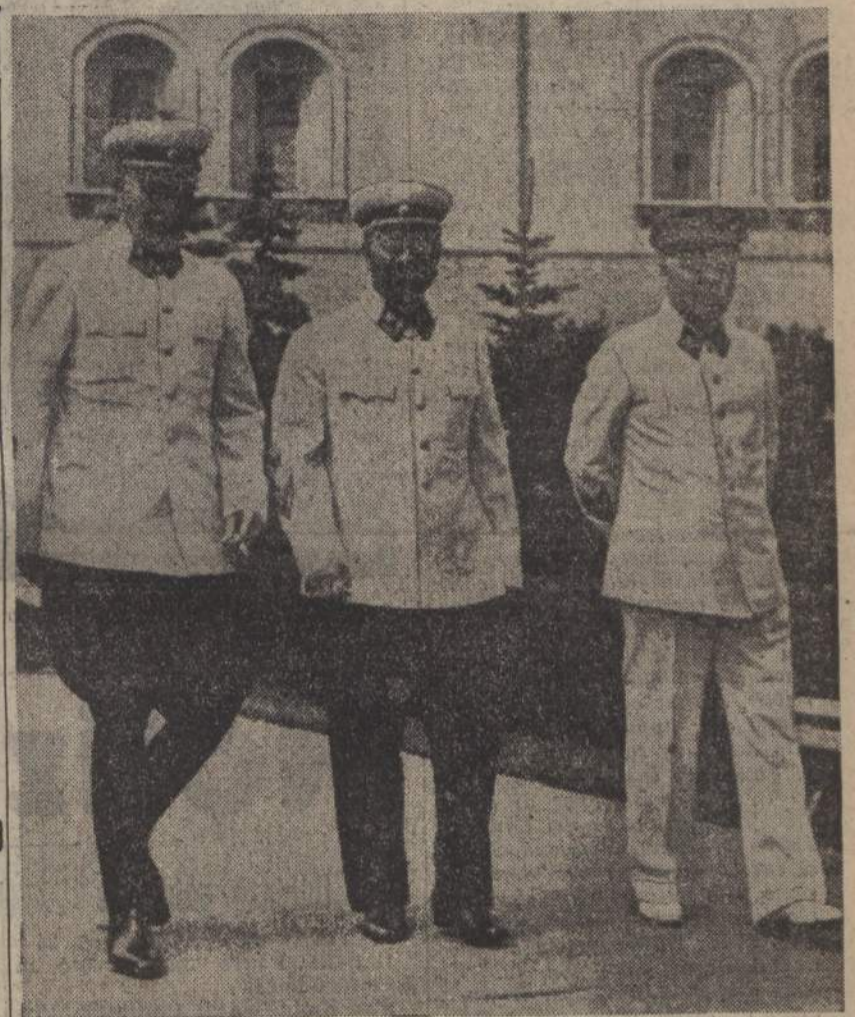
La nostra caccia ha mitragliato accampamenti nemici a sud di Azozo.

Ad ovest di Marsa Matruh un grosso piroscafo nemico, scortato da quattro cacciatorpediniere e da aviazione, è stato colpito con due siluri da nostri aerosiluranti, che hanno anche abbattuto un velivolo e sono rientrati alla base benché gravemente danneggiati. Il piroscafo si è arrestato sbando.

Ad occidente di Tobruk è stato catturato un motoveliero inglese armato con il relativo equipaggio. (Stefani).

Piroscafo americano affondato nelle acque australiane

MANILLA, 24 sera
Secondo informazioni del giornale Manila Tribune, il piroscafo mercantile americano Don Esteban ha urtato contro una mina nelle acque australiane ed è affondato.



I tre Marescialli Timocenko, Budienny e Vorosicov quando le previsioni sui fronti dell'est erano ancora rosee

Convegno politico a Berlino tra le Potenze che lottano contro il bolscevismo

L'arrivo del conte Ciano fra cordiali manifestazioni

BERLINO, 24 sera
L'avvenimento del giorno è costituito dal Convegno dei rappresentanti delle Potenze partecipanti alla lotta antibolscevica. Tale consenso avviene in occasione della scadenza del Patto Anticomintern stipulato cinque anni or sono.
Per prendere parte all'incontro, il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, è giunto stamane a Berlino. Egli è accompagnato da tutti i funzionari del Ministero degli Affari Esteri. Nello stesso treno viaggia pure l'Ambasciatore di Germania a Roma Von Mackensen. Alla Stazione, riccamente addobbata di bandiere italiane e tedesche, erano a riceverlo il Ministro degli Affari Esteri d'Italia il Ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop, il Ministro della Economia dott. Funk, il Sottosegretario agli Esteri Woermann ed i Ministri Clodius, Wiedl ed Heilmann. L'incontro fra i due Ministri degli Esteri è stato caloroso ed il Ministro Von Ribbentrop ed il Conte Ciano si sono scambiati frasi di amicizia. L'Ambasciatore Alfieri, accompagnato da tutti i funzionari della Ambasciata d'Italia a Berlino, era pure presente assieme al Direttore del Fascio con gli addetti ed a una folla di funzionari dei vari dicasteri che hanno improvvisato al Ministro italiano una dimostrazione.

Una compagnia in armi, con bandiera e musica, recando gli onori sul piazzale antistante la stazione, mentre la folla salutava con entusiasmo l'illustre ospite rappresentante della Nazione alleata. Il Ministro Von Ribbentrop ha accompagnato poi il Conte Ciano alla sua residenza, accomiatandosi da lui molto calorosamente.
Al seguito del conte Ciano si trovano l'Ambasciatore Butti, i ministri Vitelli e Cesia nonché il marchese Lanza d'Arletta, il comm. Mario Pansa, il marchese Capomazza, il conte Mansi e il dott. Franco Beglia.

Sono pure giunti a Berlino il Ministro degli Esteri ungherese Bardossy, il Ministro degli Esteri croato Lorkovic accompagnato dai rispettivi seguiti e ricevuti alla stazione di Anhalt addobbata con bandiere del Reich e delle nazioni aderenti al Patto Anticomintern dal Ministro degli Esteri Von Ribbentrop e da altre eminenti autorità e personalità dello Stato, del Partito e delle Forze Armate tedesche. Il raduno di Berlino è stato annunciato dalla seguente Nota dell'agenzia Ufficialia Germanica.
« In occasione dell'anniversario della conclusione del Patto Anticomintern, si riuniranno a Berlino nei giorni 24 e 25 novembre numerosi uomini di Stato delle Potenze partecipanti alla lotta antibolscevica per riaffermare la loro volontà di combattere contro il bolscevismo mondiale. L'incontro degli uomini di Stato si intersecherà domani martedì con una solenne cerimonia ufficiale.
Negli ambienti politici berlinesi si sottolinea oggi con vivo compiacimento l'importanza che assume il Convegno al quale partecipano le delegazioni di tutte le parti del mondo per riaffermare l'unità ideologica nella lotta contro il bolscevismo mondiale. Il rinnovo del patto Anticomintern che fu concluso per 5 anni nel 1936, fra la Germania l'Italia ed il Giappone ed a cui successivamente aderirono la Spagna, l'Ungheria ed il Manchukuo, scadeva infatti domani ed offre ora a tutti i popoli che lottano

contro la U.R.S.S. l'occasione di riaffermare la loro comunanza di interessi e la solidarietà di intenti e di propositi.
Si apprende che la notizia del Convegno è stata accolta con riserva a Londra, alla propaganda anglo-sassone - si osserva a Berlino - lenta di minimizzare l'avvenimento di cui essa evidentemente non ignora l'importanza politica. S'attende che il Segretario particolare di Roosevelt era stato autorizzato a fare delle rivelazioni circa un inizio di una conferenza internazionale convocata dal Führer allo scopo di studiare attentamente che i presupposti di una pace di compromesso. Dopo 48 ore - si dice qui - ecco che un convegno è effettivamente in atto a Berlino ma il suo tema è di lottare e soprattutto di garantire attraverso la creazione di un blocco unico contro ogni ripresa del bolscevismo come idea e come sistema sotto qualunque forma esso dovesse ripresentarsi, alla umanità. Per quanto riguarda il nucleo statale del bolscevismo nella sua incarnazione sovietica, esso - si dice qui - può essere considerato militarmente liquidato: è chiaro che rimangono ancora delle forze sovversive anti europee.
Particolare disappunto suscita indubbiamente nel mondo anglosassone e a Washington in particolare la notizia che al convegno di Berlino era presente il fiero popolo di Finlandia che Roosevelt tentava di staccare dallo schieramento antibolscevico.
Appena giunta a Berlino la delegazione finlandese si è infatti affrettata a smentire la voce di fonte anglo-americana secondo cui il Governo di Helsinki si sarebbe dichiarato disposto ad accettare un armistizio coll'Unione sovietica.

Particolare disappunto suscita indubbiamente nel mondo anglosassone e a Washington in particolare la notizia che al convegno di Berlino era presente il fiero popolo di Finlandia che Roosevelt tentava di staccare dallo schieramento antibolscevico.
Appena giunta a Berlino la delegazione finlandese si è infatti affrettata a smentire la voce di fonte anglo-americana secondo cui il Governo di Helsinki si sarebbe dichiarato disposto ad accettare un armistizio coll'Unione sovietica.

Un altro piroscafo turco silurato e affondato dai sovietici

Gravi risultanze nell'inchiesta per il "Rofak",

ISTAMBUL, 24 sera
Perduta vicinissima l'impressione per l'affondamento del piroscafo turco Yenige nelle acque bulgare ad opera di un sottomarino sovietico. Si rievoca trattarsi del secondo incidente avvenuto nel Mar Nero e gli ambienti turchi sono vivamente turbati perché vedono minacciati gli interessi turchi e re. so ateoletorio e malsicuro ogni traffico. L'armatore del piroscafo Yenige, interrogato dal Tasvir-Efkar, ha dichiarato di non aver avuto notizie dirette, ma di poter affermare che il piroscafo aveva mezzi di salvataggio sufficienti per tutto l'equipaggio e che perciò lo spiegazione del fatto che si siano potuti salvare soltanto due ufficiali è stata ricercata nella fondata supposizione che il siluramento sia avvenuto senza preavviso.

Tuttavia, ha aggiunto l'armatore, la mancanza di preavviso non basta a spiegare la perdita dell'intero equipaggio. Perciò se è mancato il tempo necessario al salvataggio si deve pensare che siano stati lanciati due siluri. Queste dichiarazioni hanno aumentato il fermento dell'opinione pubblica.
Ulteriori notizie precisano che oggi è rientrato a Istanbul il piccolo piroscafo turco Ikbai, staz-

zante 300 tonni, che si trovava a circa 300 metri nella scia del piroscafo Yenige al momento del siluramento. L'equipaggio ha raccontato che lo Yenige gli aveva segnalato il pericolo, ordinandogli di accostare alla costa. La distanza minima consentita di percepire esattamente i segnali e perciò l'Ikbai riuscì a manovrare in maniera da evitare il pericolo ed avvicinarsi alla costa. Si era appena allontanato di qualche centinaio di metri quando da bordo fu avvertita una tremenda esplosione e si vide immediatamente il mare coperto di rottami. Il comandante dello Yenige si salvò a bordo di una imbarcazione partita dalla costa bulgara nelle cui acque ferrotorali avvenne l'aggressione. Il secondo comandante si salvò nuotando aggrappato ad un pezzo di legno. L'Ikbai rifugiato nell'ancora della costa riprese poi il cammino verso Istanbul, il comandante dello Yenige ha raccontato di dover essere riuscito a galleggiare e di averla creduta una mina; si trattava invece del pericolo di un sottomarino il siluro colpì la seconda cala e per questa ragione l'equipaggio non ha potuto salvarsi.

Si apprende intanto che la Corte Marziale incaricata di condurre l'inchiesta per l'affondamento del Rofak, avvenuto nelle acque di Cipro, ha constatato che è necessario giudicare ufficiali superiori, funzionari e personalità che occupano alte cariche e si è chiesta incompetente ad occuparsi della questione.

Secondo una informazione del giornale Vatan, il Governo avrebbe deciso di costituire una Corte Suprema che interrogerebbe anche deputati che hanno coperto alte cariche e domanderebbe, se necessario che venisse loro tolta l'immunità parlamentare. Insomma le responsabilità si allargano e minacciano di investire molte personalità.

Il compito del battaglione "S. Marco" a Sciangai

SCIANGAI, 24 sera
Mentre, dopo la partenza dei marinai americani, la protezione del settore americano della concessione internazionale resterà affidata alla polizia municipale, ai marinai del battaglione "S. Marco", continua a restare affidata la difesa della vasta zona suburbana della città interessata da una popolazione di cinesi sovversivi e di elementi turbolenti, settore nel quale la giurisdizione amministrativa è piuttosto vaga e dove la vigilanza è particolarmente difficile e deve essere molto assidua.

Partiti i marinai americani, le forze italiane resteranno ad assicurare, a fianco di quelle nipriche, la protezione della concessione internazionale di Sciangai.

La salma di Moelder traslata oggi a Berlino

BERLINO, 24
La salma dell'eroico Colonnello di aviazione Moelder, tragicamente perito nelle circostanze già note, è stata composta nella Cappella dell'Ospedale militare di Breslavia trasformata in Camera ardente. Oggi nel pomeriggio la salma dell'eroico ufficiale germanico viene solennemente traslata a Berlino.

Le gesta leggendarie dei difensori di Culquabert. L'eroico sacrificio di un battaglione di carabinieri

Il Bollettino del Quartiere Generale ha dato notizia della magnifica operazione compiuta da una colonna di Carabinieri al comando del Colonnello Adriano Corvelli, che è riuscito, in quattro giorni di asperissimi combattimenti contro prepotenti formazioni nemiche, a riformare le formazioni di Celga che da molti giorni assediato dal nemico ne sosteneva eroicamente tutti gli attacchi. Aliquote di tutti i reparti nazionali ed indigeni hanno preso parte a questa vittoriosa azione; fra gli altri un battaglione della Polizia dell'Africa Italiana, il 88.º, 27.º ed 81.º battaglione coloniale con la 44.ª batteria somigliata ad alcune compagnie dell'Esercito, un plotone di carri armati ed elementi del Genio, Fanti e Camicie nere, nazionali ed indigeni hanno gareggiato in valore per condurre a termine l'impresa che ha dimostrato la iniziativa ed il mordente aggressivo ancora mantenuto dai nostri dopo tanti mesi di logorante assedio, di fatiche e di privazioni.

La colonna si è aperta la strada a viva forza tra le formazioni nemiche sia all'andata che nel ritorno, sventando le insidie, stroncando le resistenze e sfondando le barriere successivamente fraposte alla sua

marcia. Oltre 600 avversari restarono morti sul terreno ed un forte bottino venne catturato.

Le immense forze accumulate dai britannici nell'Amara sono andate però sempre premendo intorno alle nostre ridotte ed il caposaldo di Culquabert è stato in questi giorni sommerso dopo una lotta di mesi e mesi contro forze straripanti da ogni luogo munito di tutti i mezzi che la guerra moderna fornisce, dette armi automatiche dalle bombardiere, all'artiglieria di vario calibro, ai carri armati e alle autoblindo appoggiate da una aviazione resa audace dalla libera padronanza del cielo e che ha concorso al progressivo smantellamento delle difese.

Culquabert si è battuto fino agli ultimi limiti delle umane possibilità, capitolando soltanto quando le munizioni si sono esaurite e lo schieramento è stato rotto dalle infiltrazioni avversarie e la lotta all'arma bianca si è frantumata in disperati, frammentari episodi che più non potevano arginare la spinta nemica. Centinaia di automobili, formidabili concentramenti di fuoco, bombardamenti continui per giorni e giorni hanno martellato il presidio di Culquabert, ma lo spirito dei combattenti è uscito integro dal

l'infuriare della bufera subitandandosi per molti nel sacrificio e nella gloria.

L'ultimo attacco veniva sferrato all'alba del giorno 21 tutt'intorno al caposaldo, ma particolarmente violento contro il settore tenuto da una compagnia di carabinieri: l'Arma fedelissima ha resistito fino all'ultima cartuccia, poi ha contrastato al nemico il terreno palmo a palmo, gettandosi infine contro gli assalitori alla baionetta e obbligandoli a retrocedere. Ma ogni ora nuove ondate ritornarono; il cerchio si stringeva ed i superstiti venivano sopraffatti. Intanto, con la stessa violenza, si combatteva a Fercaber circondato ed attaccato anche da mezzi corazzati; i pochi cannoni ancora efficienti rispondevano con accanimento al fuoco avversario mentre da ogni piccolo centro di resistenza le ultime armi automatiche e le bombe infliggevano al nemico gravissime perdite. Anche qui, come a Tolcheff, prevalse la sproporzione di forze e la mancanza di rifornimenti intorno ai restanti caposaldi e di munizioni, ma la battaglia con la fiera resistenza dei difensori si impone ancora al nemico che preme ed incalza alla ricerca di una soluzione definitiva. (Stefani).

«Gondar è il simbolo del valore italiano»

STOCOLMA, 24 sera
Il corrispondente romano del Dagens Nyheter manda al suo giornale un articolo in cui rileva la tenace difesa di Gondar da parte degli italiani. Gondar - egli scrive - è il simbolo del valore e del coraggio del soldato italiano. Lo stesso nemico è colpito da tanto spirito di sacrificio e tanta abnegazione. La storia registrerà questa difesa di Gondar. Il contegno dei difensori italiani in Africa Italiana è servito a tutto il mondo come esempio dello sforzo che un popolo può sostenere quando è animato da un alto spirito patriottico.

Rilevato che accanto ai soldati e alle Camicie nere combattono pure gli abissini, il foglio osserva che tale fatto dimostra che la guerra è venuta ad interrompere lo spirito dello splendore sviluppo coloniale avviato in quelle lontane terre dall'Italia anche a beneficio della civiltà.

Opinioni

"Per una più attiva difesa giudiziale della famiglia,"

Con fervore polemico e costruttivo, con metodico lavoro, con vigilanza assidua, l'avvocato Giambattista Migliori combatte da tempo una più attiva difesa giudiziale della famiglia, nelle aule dei tribunali e nelle varie sale per conferenze (è ancor viva l'eco della conferenza tenuta a Bologna nel corso di quest'anno nel Collegio San Luigi) nei giornali e nelle riviste e specialmente nelle rassegne per Studium, la sempre più densa ed autorevole rivista sorta da quel movimento epifonico del quale per qualche tempo il Migliori fu presidente.

In uno scritto ora apparso nel diritto ecclesiastico sono riprese alcune questioni di maggiore gravità e attualità con la critica della dottrina e della giurisprudenza più recenti. A proposito del preoccupante fenomeno degli annullamenti di matrimonio da parte degli organi giudiziari, il Migliori ricorda, senza indifferenza, ma con netta coscienza di un compito doveroso, di essere stato fra i primi a denunciare pubblicamente l'abuso ed i suoi pericoli. Scrive egli infatti a suo tempo che, appena si fosse voluto indagare sui diversi episodi giudiziari che si incontravano in siffatte sentenze di giudici, preferibilmente del Canton Ticino o della Cecoslovacchia, si sarebbe rilevato agevolmente come la decisione del giudice straniero fosse il risultato, ottenuto senza troppa fatica di un impudente artifizio. Le nostre corti d'appello, adde per il giudizio di detrazione, si fecero carico (nella maggioranza, purtroppo) di apprezzare i poteri loro concessi e gli uffici loro affidati dalla legge, con eccessiva prudenza, la quale si risolse in altrettanta arretratezza a tutto danno della intangibilità del vincolo. Il successo dei ripetuti attacchi contro la santità del matrimonio e la saldezza della famiglia è reso il più delle volte possibile dalla limitazione posta ai poteri ed alla attività del pubblico ministero dall'ordinamento giudiziario vigente (art. 84). Per questo può salutarci con compiacimento l'art. 397 n. 2 del nuovo codice di procedura civile, che stabilisce che nelle cause nelle quali l'intervento del pubblico ministero è obbligatorio (quindi anche nelle cause matrimoniali, art. 70 n. 2) le sentenze potranno essere dello stesso impugnate per revocazione, quando siano state l'effetto della collusione delle parti per frodare la legge.

Non possiamo indagare qui sui questioni singole di carattere tecnico, ma non ci lasciamo sfuggire l'occasione per riprodurre l'augurio conclusivo del Migliori, che così si dispiega secondo una duplice direzione: «L'esigenza della intangibilità del vincolo pienamente e validamente costituito è riconosciuta e sentita dall'ordinamento giuridico patrio, come di importanza fondamentale, che non tollera eccezioni. Costoso sentimento e costoso riconoscimento scaturiscono dalla limpida e salda tradizione morale e religiosa della nostra gente e si collocano nel grande quadro della rinnovata e operativa eticità dello Stato italiano. Essi possono coesistere con i principi accolti e le regole dettate, sia in virtù e in esecuzione di patti solennemente conclusi (per i matrimoni contratti, dalla quasi totalità dei nubenti italiani, secondo il diritto canonico) sia nell'ambito della autonomia statale (in ordine ai matrimoni contratti o avanti o puramente civile o avanti i ministri di culti acattolici), allo scopo di permettere che nei casi, di eccezione, nei quali il vincolo non si sia validamente formato, tale invalidità venga — come è giusto — dichiarata. Si tratta però di una materia di sensibilità estrema, la quale pretende di essere trattata con una preparazione profonda, vigile al pari della costante visione della prevalenza del bene pubblico e degli interessi della collettività, sulla irrequietudine, sulle incertezze, sugli stessi legittimi interessi individuali. Orbene, tutto ciò che vale ad incrinare il concetto, che dovrebbe risultare e resistere granitico, della indissolubilità del matrimonio; tutto ciò che consente il formarsi anche solamente del sospetto che, per chi possa pagarsi questo o quello espediente costoso, ciò che la legge, in linea di principio, risolutamente nega, diventa ottenibile in pratica, rappresenta una ingiuria per la coscienza morale, religiosa e giuridica del nostro popolo, e per la dignità dell'istituto familiare, un elemento di corrosione del sostegni del civitas ordo.

«Invoco che queste poche e comuni idee siano coltivate, come parte gelosa del proprio patrimonio interiore, della nostra magistratura, che seppa in tutti i tempi campeggiare come esempio stupendo di dottrina e di coscienza delle proprie prerogative e delle proprie responsabilità; dagli studiosi del diritto e dagli avvocati italiani, che tanto volte desidero provi di saper subordinare le particolari inclinazioni speculative o il personale vantaggio professionale, all'inapprezzabile bene della unità spirituale della Nazione.



S. Em. il Cardinale Arcivescovo benedice la prima pietra dell'erigenda Chiesa di S. Maria del Suffragio (Foto A. Maini - Bologna)

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 24
Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, Sua Eminenza il Cardinale Pizzardo, Prefetto della Congregazione per i Seminari e Università degli Studi;

Sua Eminenza il Cardinale Canali, Benemerito Maggiore, Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano;

Sua Eminenza il Cardinale Iorio, Prefetto della Congregazione dei Sacramenti;

Sua Eminenza il Cardinale La Puma, Prefetto della Congregazione dei Religiosi;

S. E. mons. Adinolfi, Vescovo di Anagni;

S. E. mons. Petroni, Vescovo di Meli, Rapolla e Venosa;

S. E. mons. Calabretta, Vescovo di Noto;

S. E. mons. Bernacchia, Vescovo di Larino e Ternoli;

S. E. mons. Caldorola, Vescovo di Diano Teggiano;

S. E. mons. Rousset, Vescovo di Ventimiglia;

S. E. mons. Geraci, Vescovo di Metone, prelado di Santa Lucia del Mela;

S. E. mons. Giorgio Wittelsbach, Principe di Baviera, Canonico vaticano, coadiutore con f. s. di mons. Wilpert, nell'Ufficio di Protonotario Apostolico di numero partecipante.

Numerose rappresentanze per la prossima Beatificazione della Ven. Maddalena di Canossa

CITTA' DEL VATICANO, 24
Per la beatificazione della Venerabile Maddalena di Canossa, che avrà luogo in S. Pietro il 7 dicembre, si prevede la venuta di un gran numero di suore ed alunne tutte dei numerosissimi Istituti Canossiani. Insieme con la Superiora Generale ed il Generale, vi saranno tutti i Provinciali delle Province Italiane, le Superiori delle 300 Case che le canossiane contano in Italia, in tutto 700-800 persone. Vi saranno pure un gran numero di alunne degli Istituti canossiani. Si calcola che la rappresentanza delle Opere canossiane raggiungerà la cifra di circa 3000 persone. Numerosi saranno pure i rappresentanti dell'illustre famiglia, alla quale la Beata appartene, e che conta un parentado che si estende alle più nobili famiglie italiane.

Il Tempio a Cristo Re che commemora il IV centenario del Concilio di Trento

TRENTO, 24 sera
Il Principe Arcivescovo ha consacrato stamane, con solenne rito, alla presenza delle autorità e gerarchie della provincia, la prima pietra del Tempio monumentale dedicato a Cristo Re che sovrerà il Trentino per commemorare il IV Centenario del Sacro Concilio Tridentino. Al termine del rito l'Arcivescovo ha pronunciato un patriottico discorso nel quale ha esaltato l'opera del Regime fascista per la restaurazione dei valori spirituali della Nazione ed ha auspicato alla Vittoria delle armi italiane a difesa della civiltà cristiana e della giustizia.

Stati Uniti e Messico

NUOVA YORK, 24 sera
(1) — In seguito alla dichiarazione del Presidente Roosevelt sulla libertà di religione contenuta nel recente messaggio al Congresso, i dirigenti del movimento cattolico nella Città del Messico hanno espresso l'augurio — come informa la rivista *America* — che gli Stati Uniti facciano sentire la loro influenza sul Governo messicano nel senso di richiamarlo all'opportunità di abrogare le disposizioni anticattoliche della Costituzione messicana. «Queste disposizioni — scrive l'organo autorevole dei cattolici americani — significano la preponderanza di una piccola minoranza del popolo messicano e significano per la Nazione un'offesa di morte per gravi infrazioni alle disposizioni relative ai prezzi. Da parte turca è stato deciso di facilitare ulteriormente l'invio di

Porfino Diaz, ha sempre approvato l'ostilità contro la fede cattolica. Non è un segreto che nessun Governo messicano ha potuto stare in piedi senza l'appoggio di Washington e ciò significa per gli Stati Uniti una diretta responsabilità nella campagna messicana contro la libertà religiosa. Sviluppando ora la loro influenza in senso opposto, gli Stati Uniti potrebbero dare alla Nazione messicana la prova di non essere nemici del suo cattolicesimo.

Distribuzione religiosa della popolazione bavarese

MONACO DI BAV., 24 sera
(1) — Viene pubblicato in un'edizione a parte della *Zeitschrift des Bayerischen Statistischen Landesamtes* il risultato del censimento 17 maggio 1939, secondo l'appartenenza alle varie confessioni del Reich. Risulta così per la Baviera che su una popolazione di 8.050.73 anime i cattolici sono ben 5.619.576, cioè il 69,8 per cento, mentre gli evangelici sono appena 2.266.638 (28,1 per cento). Appartengono ad altre varie confessioni protestanti 16.281 persone (0,2 per cento). I credenti in Dio sono 93.566, cioè l'1,2 per cento. Non hanno di dichiarata alcuna appartenenza a religione 34.446 persone.

L'insegnamento religioso al Guatemala

GUATEMALA, 24 sera
(1) Sotto la diretta sorveglianza dell'Episcopato è stato fondato un Segretariato per l'insegnamento religioso, di cui la direzione è composta dai Vicari generali, dei superiori delle comunità religiose e dei delegati diocesani. Il Segretariato ha lo scopo di promuovere e guidare l'insegnamento religioso in tutte le sue fasi e si ritiene che avrà un compito notevole da svolgere.

In Finlandia i deputati comunisti arrestati e destituiti dal mandato

HELSINKI, 24 sera
Negli ambienti politici finlandesi si appropa, unanimemente, la decisione del Tribunale di Turku, adottata contro i sei componenti del gruppo parlamentare comunista denominato «Ryoma». Tali deputati, Wilk, Ampuja, Rasanen, Sundstrom, Meltti e Rydberg, sono in stato di arresto, essendo accusati di alto tradimento per provata intelligenza col Comintern. Essi sono decaduti automaticamente dal mandato parlamentare nonché dalle cariche amministrative ricoperte nel Municipio di Turku. Continua la lotta contro il Comintern da parte delle competenti autorità finlandesi.

Aumento delle monete d'argento nel Portogallo

LISBONA, 24 sera
Il governo portoghese avendo constatato che la circolazione delle monete di argento non è sufficiente per le attuali necessità, ha decretato un aumento di tali monete da 157 a 197 milioni di scudi.

Pena di morte in Turchia per gravi infrazioni alle disposizioni sui prezzi

ANKARA, 24 sera
Il Comitato per il coordinamento della Legge per la Difesa nazionale ha elaborato un progetto di Legge, che vieta l'uso della farina per la fabbricazione di prodotti che non siano pane, paste ed altri generi di consumo popolare. Sarà perciò proibita la confezione di dolci, biscotti e prodotti similari. Tale progetto sarà presentato oggi alla Camera. E' stato inoltre presentato un disegno di legge tendente a reprimere le speculazioni e che prevede la costituzione di Tribunali speciali e la comminazione della pena di morte per gravi infrazioni alle disposizioni relative ai prezzi. Da parte turca è stato deciso di facilitare ulteriormente l'invio di

derrate alimentari in Grecia. A tal uopo, è permesso a cittadini turchi aventi parenti in Grecia, di inviarsi pacchi contenenti vegetali per un valore non superiore alle dieci lire turchie. La amezaluna rossa si incaricherà del recapito di tali pacchi.

I risultati ufficiali del plebiscito romeno

3 milioni e mezzo di consensi contro 68 dissensi

BUCAREST, 23 sera
Vengono pubblicati i risultati ufficiali del plebiscito popolare svoltosi nei giorni scorsi. I voti favorevoli sono stati 3.446.889 e quelli contrari 68. Per l'occasione il Maresciallo Antonescu ha rivolto al Paese un appello in cui commenta il risultato. Egli afferma che la Romania si è rialzata dalla rovina e dall'utilizzazione e, dopo soltanto un anno, è riuscita a portare nella conflagerazione europea una sua decisa volontà. Ricorda che un anno di lotta ha permesso la ricostruzione della Bessarabia e dei repari di gruppi di uomini e di materiali. Dopo aver detto che possono durare e vincere solo le Nazioni, che sono disposte a sacrificarsi attualmente per costruire il futuro, il Maresciallo conclude facendo appello all'unità di tutti i cittadini per la realizzazione del programma fissato.

Accordo culturale bulgaro-croato

SOFIA, 24 sera
Nei prossimi giorni giungerà in questa Capitale il Ministro degli Esteri croato Lorkovic, accompagnato dal Sottosegretario all'Istruzione, Puk, per presenziare alla firma dell'accordo culturale bulgaro-croato le cui trattative attualmente in corso a Sofia stanno per concludersi. Tale accordo sarà il primo del genere stipulato dalla Croazia con altri Paesi.

Scambi romeno-germanici

BUCAREST, 24 sera
Il Ministro di Germania Von Killinger ha invitato, in nome del dott. Ley, il Sottosegretario romeno al Dipartimento del lavoro, dott. Danulescu, a visitare le organizzazioni operale del Reich. La data della visita non è stata ancora fissata.

La laurea di un Principe indocinese

BASILEA, 24 sera
(1) — Il principe Sisowath Youvong, nipote dell'attuale Sovrano del Cambodge, ed abbiatico del gran re Sisowath, ha sostenuto a Montpellier la sua tesi di dottorato in scienza matematica, meritiando la laurea di primo grado. Egli è il primo indocinese laureato in questa disciplina.

Una delegazione dei Vescovi croati ricevuta dal Poglavinic

ZAGABRIA, 24 sera
Il Poglavinic ha ricevuto una delegazione dei Vescovi croati, i cui componenti hanno terminato il ciclo di conferenze tenute in questi giorni a Zagabria. La delegazione era capeggiata dall'Arcivescovo mons. Stepinac.

Vittime del freddo in Cina

SCIANGAI, 24 sera
L'ondata di freddo che si è riversata in questi giorni su Sciangi e sulla regione circostante ha causato la morte di circa 250 mendicanti cinesi, tra cui un centinaio di bambini, che sono stati trovati assiderati nelle grotte in cui avevano cercato ricovero. Data l'imminenza dell'inverno e la miseria che regna nella zona, si teme che le vittime del freddo possano giungere nel corso della prossima stagione invernale a qualche migliaio.

La morte della campionesse dell'aviazione civile argentina

Buenos Aires, 24 sera
Durante una esibizione acrobatica deceduta Corola Lorenzini, campionesa dell'aviazione civile.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 24 sera
Sono continuate stamane presso la Direzione generale del Debito pubblico le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai buoni del tesoro novennali con scadenza 15 febbraio 1950. Sono stati estratti i seguenti numeri per i premi da L. 100 mila, 50 mila e 10 mila.

SERIE III. — Due premi di L. 100 mila al n. 361.758, 1.162.211.

Quattro premi di L. 50 mila al n.: 229.735, 976.544, 1.283.565, 1.393.078.

Cinquanta premi di L. 10 mila al n.:

2.834	32.993	57.587	75.849
99.266	114.821	168.877	308.671
313.356	360.264	558.390	565.730
566.494	589.844	608.555	623.398
680.918	706.893	809.086	828.329
838.726	906.826	924.001	935.597
931.456	1.019.380	1.033.590	1.066.446
1.070.224	1.274.800	1.275.145	1.283.026
1.307.570	1.356.630	1.440.427	1.446.015
1.456.024	1.461.353	1.493.892	1.514.150
1.582.596	1.647.806	1.660.361	1.668.422
1.837.350	1.857.727	1.917.303	1.928.293
1.933.349	1.999.425	813.407	830.036

Al fine di dare l'elenco completo dei 38 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di L. un milione e di L. 500 mila estratti il 18 novembre 1941-XX. Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 1.330.801 e quello di L. 500 mila al Buono n. 1.213.920.

SERIE IV. — I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 755.222 e 1.714.249.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 968.092, 890.728, 1.617.019, 1.940.569.

I cinquanta premi da lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni n.:

4.676	11.015	60.771	73.229
102.077	177.374	197.472	206.372
214.805	228.023	331.601	369.500
389.290	448.737	494.168	495.122
514.246	531.192	584.228	636.665
763.727	787.749	813.407	830.036
813.655	918.836	925.938	932.858
936.787	961.585	1.033.830	1.066.296
1.178.916	1.216.625	1.289.630	1.289.241
1.330.295	1.422.914	1.464.716	1.475.612
1.406.155	1.497.223	1.539.846	1.569.293
1.665.917	1.708.499	1.710.614	1.767.567
1.812.843	1.916.984		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti il 18 novembre 1941-XX. Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 1.315.801 e quello di lire 500 mila al Buono n. 218.342 (Stefani).

ROMA, 24 sera
Sabato e domenica prossima, per iniziativa dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, si svolgerà a Roma il primo convegno agronomico fra tecnici e studiosi, avente per oggetto la diffusione dei grandi precoci nel Mezzogiorno e nelle Isole. L'opportunità di questa diffusione fu già riconosciuta nel convegno tenuto a Roma nel settembre del 1938 per iniziativa dello stesso Istituto. Il convegno ora indetto dovrà fare il punto sui risultati raggiunti nel frattempo, soprattutto quanto alla sperimentazione locale e alla formazione di una sicura tecnica locale per la coltivazione del grano. Inoltre il convegno si propone di esaminare tutte le questioni agronomiche sulle quali più acceso sia il dibattito delle diverse opinioni e tendenze. Il convegno che in questo momento assume una specialissima importanza, sarà inaugurato dal Ministro per l'Agricoltura e Foreste Tassinari; eminenti tecnici riferiranno poi sulle principali questioni concernenti la diffusione dei grandi precoci.

Alta onorificenza del Fuehrer al Ministro Serena

ROMA, 26 sera
Nel nome del Fuehrer, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, ha consegnato al Segretario del Partito, Ministro Serena, la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila germanica (Stefani).

Il Segretario del Partito (testualmente) accorto a Luorana

LUORANA, 24 sera
Ieri il Segretario del Partito ha visitato la provincia di Lubiana, accolti da funzionari e funzionari. Alla stazione di Postumia, dove l'Alto Commissario Graziosi si è recato a ricevere l'Ec. Serena, lungo tutto il percorso nei maggiori centri erano radunate le rappresentanze di tutti i maggiori partiti, le organizzazioni di fedeltà e di gruppi di uomini e di materiali. Dopo aver detto che possono durare e vincere solo le Nazioni, che sono disposte a sacrificarsi attualmente per costruire il futuro, il Maresciallo conclude facendo appello all'unità di tutti i cittadini per la realizzazione del programma fissato.

Attentati terroristici a Sciangi

SCIANGAI, 24 sera
Quattro bombe sono state lanciate contro negozi di rivendita del riso. Gli attentati hanno nello stesso tempo minacciato di morte i proprietari di questi negozi se continueranno a speculare sul prezzo del riso.

Horty migliora

BUDAPEST, 24 sera
Il Bollettino medico diramato domenica dallo stato di salute del Regente Horty reca: « Il Regente ha passato bene la notte. La temperatura è stesa di 37,1. Stato generale eccellente ».

VARIE DALL'INTERNO

Il cons. naz. Mangano ha tenuto rapporto a Savoia ai Commissari e dirigenti sportivi della provincia. Il Ministro del L.L. PP. ha visitato le opere in corso di esecuzione a Foggia e provincia.

L'ispettore del Partito cons. naz. Davide Fossa si è recato a Mentona e a Ventimiglia in questi giorni a città ha inaugurato la sede del nuovo gruppo regionale (Antonio Verzò).

I partecipanti al terzo convegno culturale universitario italo-tedesco, hanno concluso il programma delle loro giornate torinesi con una gita a Cervinia.

Candori di fuoco

LA FESTA, la magnifica rivista settimanale illustrata, che ha il finisimico intento della penetrazione nelle famiglie di condizione civile, e che vanta la più eletta collaborazione sociale, letteraria, artistica, tecnica, pubblica un straordinario quaderno natalizio di 24 pagine dedicato alla purezza, che viene illustrato nei suoi vari aspetti e riferimenti religiosi e civili, individuali e collettivi. Vi collaborano: l'Emin. Card. Salotti, le Eccellenze gli Accademici Giovanni Papini, Ada Negri, Roberto Paribeni, Giulio Bertoni, Antonino Anile, Nino Badano, Angelo Barile, Piero Bargellini, Maria Bosco, Mons. Alfonso Carini, Bruno Ciognani, P. Mario Corvanni, Don Giuseppe De Luca, Giovanni Fallani, Gina Fasoli, Ildio Felici, Clemente Fusero, Tommaso Gallarati Scotti, Sen. Luigi Giampietro, Igino Giordani, Domenico Giulioti, Adriana Henriquet Stall, Gastone Lambertini, Giorgio La Pira, Carlo Linati, Nicola Lisi, Alfredo Luciani, Benvenuto Matteucci, Primo Mazzolari, Mario Milani, Giuseppe Molteni, Ebe Palazzeschi Toschi, Tebaldo Pellizzari, P. Luigi Pietrobono, Maria Ragazzi, Mons. Cesare Rosa, Don Giovanni Rossi, Alfredo Zanchi. Questa eletta schiera di nomi è garanzia del valore straordinario del quaderno, che tutti, e specialmente gli appartenenti all'Azione cattolica debbono con cordialità cooperare a diffondere.

Una copia L. 1,40, per più copie lo sconto del 20 per cento. Affrettare le prenotazioni, che si chiudono il 6 dicembre p. v., alla Amministrazione della FESTA, Assisi, Via S. Francesco 3. Conto Corrente postale N. 1-18602.

Lubiana, il capellano militare ha benedetto il vessillo, quindi ha parlato l'Alto Commissario, quale segretario federale di Lubiana.

Il Segretario del Partito, dopo aver rivolto un vivo elogio al segretario federale per l'opera da lui compiuta, ha parlato ai fascisti di Lubiana che hanno lavorato silenziosamente in profondità quale vili scote della Rivoluzione fascista nella nuova provincia legata al destino di Roma, fonte perenne di civiltà e di giustizia.

Il Ministro Serena è ripartito in serata alla volta di Roma, salutato dalla folla che acclamava al Duce.

La diffusione dei grandi precoci nel Mezzogiorno e nelle Isole

ROMA, 24 sera
Sabato e domenica prossima, per iniziativa dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, si svolgerà a Roma il primo convegno agronomico fra tecnici e studiosi, avente per oggetto la diffusione dei grandi precoci nel Mezzogiorno e nelle Isole. L'opportunità di questa diffusione fu già riconosciuta nel convegno tenuto a Roma nel settembre del 1938 per iniziativa dello stesso Istituto. Il convegno ora indetto dovrà fare il punto sui risultati raggiunti nel frattempo, soprattutto quanto alla sperimentazione locale e alla formazione di una sicura tecnica locale per la coltivazione del grano. Inoltre il convegno si propone di esaminare tutte le questioni agronomiche sulle quali più acceso sia il dibattito delle diverse opinioni e tendenze. Il convegno che in questo momento assume una specialissima importanza, sarà inaugurato dal Ministro per l'Agricoltura e Foreste Tassinari; eminenti tecnici riferiranno poi sulle principali questioni concernenti la diffusione dei grandi precoci.

Alta onorificenza del Fuehrer al Ministro Serena

ROMA, 26 sera
Nel nome del Fuehrer, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, ha consegnato al Segretario del Partito, Ministro Serena, la Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila germanica (Stefani).

Il Segretario del Partito (testualmente) accorto a Luorana

LUORANA, 24 sera
Ieri il Segretario del Partito ha visitato la provincia di Lubiana, accolti da funzionari e funzionari. Alla stazione di Postumia, dove l'Alto Commissario Graziosi si è recato a ricevere l'Ec. Serena, lungo tutto il percorso nei maggiori centri erano radunate le rappresentanze di tutti i maggiori partiti, le organizzazioni di fedeltà e di gruppi di uomini e di materiali. Dopo aver detto che possono durare e vincere solo le Nazioni, che sono disposte a sacrificarsi attualmente per costruire il futuro, il Maresciallo conclude facendo appello all'unità di tutti i cittadini per la realizzazione del programma fissato.

Attentati terroristici a Sciangi

SCIANGAI, 24 sera
Quattro bombe sono state lanciate contro negozi di rivendita del riso. Gli attentati hanno nello stesso tempo minacciato di morte i proprietari di questi negozi se continueranno a speculare sul prezzo del riso.

Horty migliora

BUDAPEST, 24 sera
Il Bollettino medico diramato domenica dallo stato di salute del Regente Horty reca: « Il Regente ha passato bene la notte. La temperatura è stesa di 37,1. Stato generale eccellente ».

VARIE DALL'INTERNO

Il cons. naz. Mangano ha tenuto rapporto a Savoia ai Commissari e dirigenti sportivi della provincia. Il Ministro del L.L. PP. ha visitato le opere in corso di esecuzione a Foggia e provincia.

L'ispettore del Partito cons. naz. Davide Fossa si è recato a Mentona e a Ventimiglia in questi giorni a città ha inaugurato la sede del nuovo gruppo regionale (Antonio Verzò).

I partecipanti al terzo convegno culturale universitario italo-tedesco, hanno concluso il programma delle loro giornate torinesi con una gita a Cervinia.

Candori di fuoco

LA FESTA, la magnifica rivista settimanale illustrata, che ha il finisimico intento della penetrazione nelle famiglie di condizione civile, e che vanta la più eletta collaborazione sociale, letteraria, artistica, tecnica, pubblica un straordinario quaderno natalizio di 24 pagine dedicato alla purezza, che viene illustrato nei suoi vari aspetti e riferimenti religiosi e civili, individuali e collettivi. Vi collaborano: l'Emin. Card. Salotti, le Eccellenze gli Accademici Giovanni Papini, Ada Negri, Roberto Paribeni, Giulio Bertoni, Antonino Anile, Nino Badano, Angelo Barile, Piero Bargellini, Maria Bosco, Mons. Alfonso Carini, Bruno Ciognani, P. Mario Corvanni, Don Giuseppe De Luca, Giovanni Fallani, Gina Fasoli, Ildio Felici, Clemente Fusero, Tommaso Gallarati Scotti, Sen. Luigi Giampietro, Igino Giordani, Domenico Giulioti, Adriana Henriquet Stall, Gastone Lambertini, Giorgio La Pira, Carlo Linati, Nicola Lisi, Alfredo Luciani, Benvenuto Matteucci, Primo Mazzolari, Mario Milani, Giuseppe Molteni, Ebe Palazzeschi Toschi, Tebaldo Pellizzari, P. Luigi Pietrobono, Maria Ragazzi, Mons. Cesare Rosa, Don Giovanni Rossi, Alfredo Zanchi. Questa eletta schiera di nomi è garanzia del valore straordinario del quaderno, che tutti, e specialmente gli appartenenti all'Azione cattolica debbono con cordialità cooperare a diffondere.

Una copia L. 1,40, per più copie lo sconto del 20 per cento. Affrettare le prenotazioni, che si chiudono il 6 dicembre p. v., alla Amministrazione della FESTA, Assisi, Via S. Francesco 3. Conto Corrente postale N. 1-18602.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Il risparmio assicurativo in tempo di guerra e le sue benefiche ripercussioni nel dopoguerra

Se il risparmio assicurativo è sempre, nei tempi normali, la più lungimirante forma di previdenza a tutela di noi stessi e delle nostre famiglie, esso rappresenta un mezzo preziosissimo per la saldezza economica e sociale della Nazione nel successivo periodo della pace.

Seminare molto e bene è il comandamento del Duce agli agricoltori; seminare molto e bene deve anche essere — oggi più che mai — il verbo di tutti i cittadini previdenti.

Le famiglie sono come le fondamenta della Nazione; se esse godranno di benessere e di sicura continuità, anche la Nazione sarà prospera e capace di rigoglioso progresso.

Ed è proprio la previdenza sotto forma di

ASSICURAZIONE SULLA VITA

che ci offre i mezzi più completi per garantire il raggiungimento di tali scopi. Perché

- sottoscrivendo una polizza di assicurazione provvediamo alla virtuale immediata costituzione di un capitale anche cospicuo, per la cui normale formazione occorrerebbero decenni;
- con una polizza d'assicurazione garantiamo una più tranquilla vecchiaia a noi stessi e un sicuro avvenire ai nostri cari in caso di nostra morte prematura;
- con una polizza d'assicurazione assicuriamo il nostro futuro, con i figli o mezzi sicuri per il completamento dei loro studi e l'inizio di un proficuo lavoro;
- con una polizza d'assicurazione siamo sicuri che un imbutto, contratto per l'acquisto di un appartamento, sarà riscattato anche se noi morissimo prima di averlo estinto, consentendo così ai nostri cari di entrare, senza ulteriori aggravii, in pieno godimento della proprietà;
- con una polizza d'assicurazione, se siamo agricoltori, possiamo addirittura al completo riscatto della terra dei noi coltivata con fatica e con passione per tanti anni.

Questi benefici bastano, particolarmente rivolti non soltanto a mantenere intatto, ma anche ad irrobustire l'istituto della famiglia, dimostrano chiaramente l'enorme importanza dell'assicurazione sulla vita e le sue vaste ripercussioni sulla società nazionale. Ma ciò avrebbe tuttavia una portata limitata se, come in passato, tale forma di previdenza fosse accessibile soltanto alle classi più abbienti. Non è più così da quando

Carlo Betocchi poeta

Parlando di Betocchi, mi viene naturalmente di ricordare l'articolo di Bargellini («Frontespizio», Nov. 1932), così simpaticamente cordiale e tuttavia tormentato da una profondità di impegno — nel cercare di cogliere le linee essenziali di una poesia, quale è quella del nostro, così copertamente complessa nella sua apparente facilità di canto — impegno che non avrà la critica frettolosa di De Robertis (Scrittori del Novecento) e neppure quella più serenamente scientifica di Macri (Esemplari).

Per chi legga i due volumetti poetici del nostro, «Realtà vince il sogno» ed «Altre poesie», preme anzitutto attentamente considerare le poche pagine di introduzione che l'autore ha premesso a tutte e due le raccolte: dato che da una parte aiutano la comprensione dell'uomo nei suoi essenziali ed iniziali movimenti al canto, dall'altra ci danno, certa, la giustificazione di taluni atteggiamenti della sua poesia, apparentemente acquisiti: nel senso, cioè, di una completa dedizione al ricordo e allo studio («Spesso la lettura di un poeta mi ha lasciato profondamente vivificato e maggiormente capace di poesia: qualche poesia è nata dopo una lettura di Foscolo e degli inni sacri di Manzoni, settimane dopo che quell'aura e certi ritmi profondamente poetici non mi abbandonavano più, e si andavano fondendo con le impressioni molteplici lontane e vicine, che avevo ricevuto di una certa cosa.») (... «Fu in Siena... che cominciai coi primi canti a dire il meno che potessi di me, e il più che potessi di quell'ignoto essere che mi circondava non chiedendomi altro che amore. Di lì acquistai certo modo poetico, talvolta riferito a suggestioni di poeti massimamente antichi (i moderni a me cari ed esemplari essendo anch'essi antichi per me)... I quali poeti cari ed esemplari per Betocchi sono Villon, Rimbald, Baudelaire, Shelley, Keats, Foscolo, Manzoni e molto Leopardi, tanto che a un lettore un poco frettoloso potrebbe parere, sulle prime, di trovarsi di fronte a un tardo epigono dei grandi ottocentisti (soprattutto italiani) se non considerasse la misura calda e delicata con cui Betocchi si serve della lettura di questi poeti, soprattutto come uno studio di tecnica prosodica, che egli realizza per lo più in un metro tradizionale di una cantante acerbità di tono.

E qui mi preme subito dire come il nostro non si abbandoni mai interamente al canto aperto, ma tutto nasca lentamente, dopo un lungo e doloroso travaglio creativo, e si svolga e si amplii in una delicatissima armonia, e dia vita a quelle liriche betocchiane di una così classica e dolce perfezione: dove la religiosità (che sta al fondo di tutta la sua poesia) si confonde col suo gusto classico (che è poi desiderio di serena compostezza) e tutti e due si aureano in un leggero sorriso popolare. Vedi, quindi, fra le bellissime poesie di Betocchi, «Elegia del novembre», «Domani», «Della luna» eccetera:

È la pigra fanciulla che va cuore felice
giugno lungo la strada:
non s'agita né dice
con la sua bocca brulla,
e in cuore le affonda.
Ma se alle case sue,
questo baciato e felice,
viene vergine morte,
che appaiono sul colle
tra le nebbie e son pure
apparse e morte:
qui, nel mio amore, conserva
la colomba un nido
bianco, com'è l'ale,
che già, stammi, il fido
vol suo raccolto, all'erma
montagna australe.
(Elegia del Novembre)

È «Domani», dove c'è una diffusa melodia, serena, aperta ma trepida, che mi dà l'impressione del tremolare della marina all'alba, quando tutto il lido e il mare è fresco e il sole di un dolce calore, ma tuttavia è diffuso un chiaro abbandono nell'aria, che è gioiosa trepidazione per il mattino imminente:

«Se saran queste strade di sole
che un giorno (quando avremo all)
ci porteranno lontani;
e non più mirremo dai cari
colli le case gioviali
che ci invitano ai piani:
appena un persuasivo candore
vedremo, delle montagne,
come le vene d'ebra,
e il mare, dentro nullo colore,
come un Vano occhio che piagne,
come una gomma acerba.
In un aere senza il colore azzurro,
dove il sole è l'eterna onda
andremo via giulivi;
con stentati senza sussurro
verso una Riva gioconda,
profondamte vivi.»

dove tutto è mirabilmente espresso, con una grazia felice ed abbondante, con «un istinto melodico tutto nativo» da Macri giustamente osservato. E poi desidero ancora considerare «Della luna», piena di candida sospensione, e dolce di una delicata mestizia, con quel paesaggio notturno fermato in un luore di perla nei brividi del cielo:

La sensitiva luna in te risplende
materna notte, e il bruno monte
fascia di bene e il mite fonte:
e la storme selva e il mite fonte:
quando già tutta al cielo d'etere è in
l'onda,
e nei tacenti mari è piena l'onda.

nella quale, più che Carducci (De Robertis) sentirci, per una beata felicità di tono, Leopardi, quello più libero e più sereno.

Altre poesie invece, e prendo per tutte «Allegrezze dei poveri a Tegoleto» mi sembrano di un canto scopertamente esterno, laterale, compiaciuto, facile, seppur seducente: si sente nella facilità apparente (e intendo validità di ispirazione e realizzazione) un andare svagato, lo sforzo di riempire, e uno stacco fra strofa e strofa, come delle sottili ma stridenti incrinature. E poi le parole; volutamente semplici, con una aggettivazione che in molti casi non raggiunge che un grazioso ma prezioso anonimismo, alla stessa stregua delle rime. E mi viene in mente Betti, quello minore di certe facilità poetiche, che non hanno la profondità mesta e fibesca delle altre, ma solo un cantante ritmo su di una vuotaggine fanciulesca. E' doveroso però dire, che anche in queste sue liriche, Betocchi rimane su di un piano di più trattata severità e serietà, pur nell'abbandono a questi motivi popolari.

Nella Italia che serri la palma
e nel mezzo ti fai la China
quando guardo nell'aria lontana
veggo il dolce paese mio.
Tegoleto non s'è gentile
già e tozzo è il tuo campanile.
(All. del por. a Teg.)

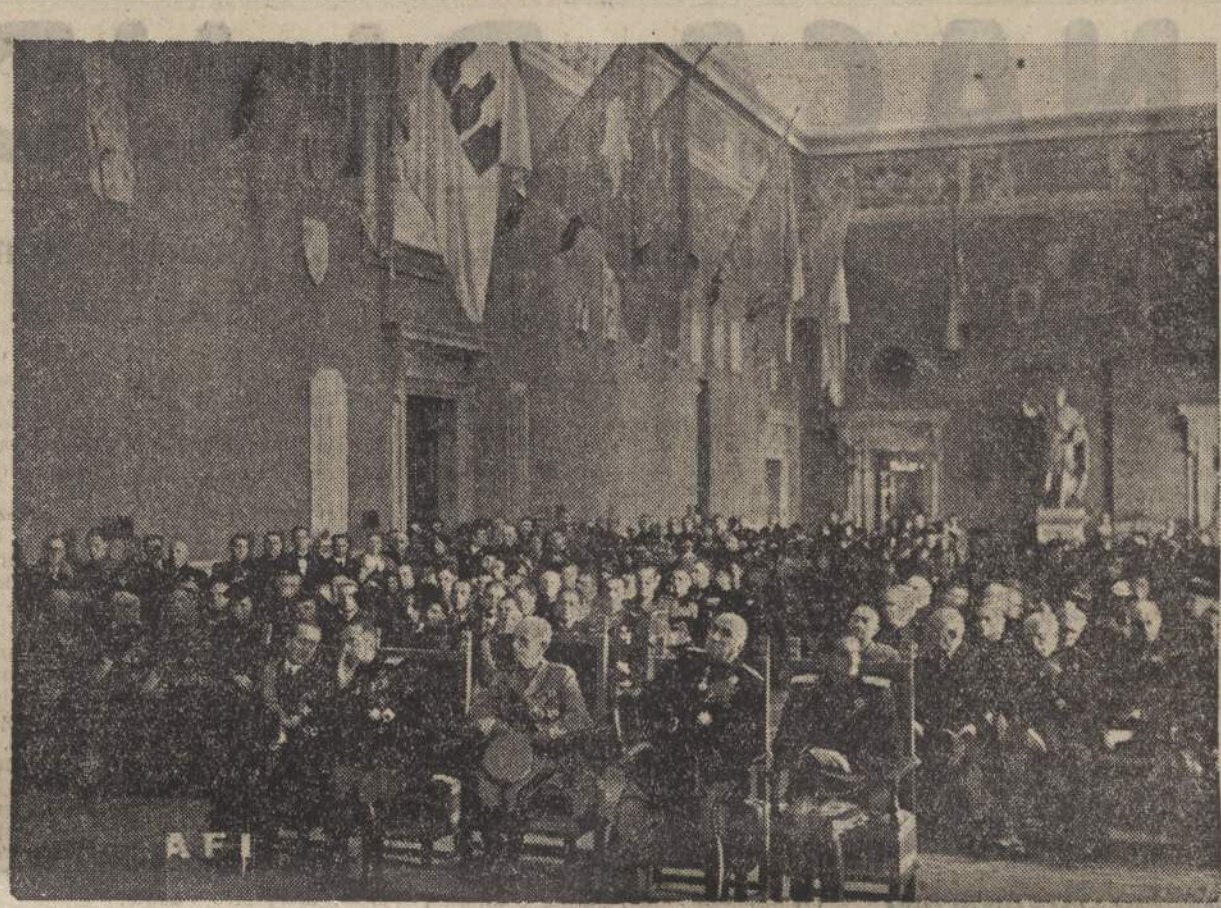
C'è poi in Betocchi, e intendo nelle sue poesie, un'agrezza, un'acribità (più o meno rilevata), meglio ancora una sensazione di sforzo, di dolorosa fatica. E' perché il poeta, ogni volta che si accinge a una lirica, deve squarciare quel velo che egli ha sempre dinanzi, simile a quello «che le chiocciole si formano all'imboccatura del guscio» (Bargellini). Che cosa sia poi questo velo si vede nella sua «impossibilità di inserirsi, impadronirsi totalmente dei propri sentimenti»: quel velo sta fra lui e le cose, fra lui e gli altri, fra lui e le parole: e la liberazione al canto il poeta la raggiunge, quando, rinunciando alla totale padronanza del particolare, assume come motivo di poesia il creato, in una accezione, questa parola, di quotidiana cosmicità. Questo gli è reso possibile dalla religiosità, elemento primo del suo spirito. Religiosità, si badi, che per me è profondissima coerenza etica dell'uomo-poeta, è desiderio d'infinito, di perfezione, di Dio, ma non è ancora fede: è fortissima esigenza spirituale non ancora santificata e placata dalla fede; è doloroso tumulto di eroiche aspirazioni verso alate mete, ma non è ancora abbandono in una raggiunta credenza: però la magnifica se pur sofferta civiltà di Betocchi, mi fa domandare col Macri «se la qualità del suo genio poetico sia fatta naturalmente per riuscire a quella risoluzione lirica che è l'istanza suprema della poetica cattolica da Dante a Claudel» cioè nella certezza suprema di sé, delle cose — ancora quel velo — degli uomini, in Dio.

Roberto Roversi

Una città di fanciulli in Australia

LISBONA, 24 sera. — Si ha da Sidney che la famosa Boys Town ha un'opera gemella in Australia per iniziativa dell'americano mons. Flanagan. E' noto che nel 1939 il Padre Dunlea fondò nel Sutherland (Nuova Galles del Sud) un'istituzione chiamata Boys Town, nella quale vengono raccolti fanciulli e trovati, educati secondo un metodo di piena iniziativa e responsabilità. La direzione ed amministrazione della vita di comunità è affidata ai fanciulli stessi. I risultati sono stati più che favorevoli, tanto che alle offerte private per mantenere l'istituzione, si sono aggiunti presto i contributi delle amministrazioni provinciali e federali.

Una seconda Boys Town australiana sta per sorgere nell'Australia del Sud sotto il patronato dell'Arcivescovo di Adelaide, mons. Matteo Beovich.



Il Re Imperatore assiste in Campidoglio all'apertura dell'Anno accademico dell'Accademia d'Italia

SCASSETTATURE

Cinquanta centesimi

Parole amare

L'amico Salani ha, da poco tempo, messo in vendita (e stampato) l'opuscolo, egregiamente un vangelo che non c'è tassa, per quanto povera, la quale non possa acquistarsi: cinquanta centesimi. Chi dice Vangelo, dice i quattro Vangeli. E, nel piccolo immenso libro uscito dalle macchine rotative di Mario, vi son tutti e quattro. Sic stantibus rebus, e cioè di nazi a quei cinquanta centesimi, nessuno oserà tirar fuori la solita scusa del non aver risorse pecuniarie che gli bastino a portarsi in casa la Parola di Dio. Scusa, codesta, che taluni hanno sempre sulla labbra. Sotto, dunque, a chi tocca in altri termini, ogni cattolico italiano deve assolutamente comprarsi il Vangelo. Da ora in poi, non deve esser più una sola famiglia che non possieda e non legga il Vangelo. Perché leggere il Vangelo, bisogna? E dico bisogna, perché di leggere il Vangelo non c'è in Italia, «abitudine». Incredibile, ma indubitabile verità: in Italia, nemmeno i devoti e le devote lo leggono. Non vorrei sembrare troppo soverchiamente pessimista. Ma io penso che, tra i summentovati devoti e le summentovate devote, quelli e quelle che abbiano letto tutto il Vangelo raggiungano un numero si esiguo, che a metterlo in cifra, potrebbe sembrar calunioso. La strabocchevolissima maggioranza dei nostri fedeli si contenta, nella miglior delle ipotesi, di conoscerne i brani che, la domenica, il parroco spiega durante la Messa. E siccome codesti brani nel ricorrere del ciclo liturgico, sono, ogni anno, sempre i medesimi, la quasi totalità dei fedeli s'immagina, che il Vangelo consista tutto in quei brani. E non si preoccupa affatto di sapere se nel Vangelo si trovano altre parabole, altri episodi, altre meraviglie, altre testimonianze luminose e gaudiose della dottrina e della misericordia di Cristo. Tant'è vero che se, putacaso un predicatore, che non si limiti alle solite prediche stereotipe, narra ed illustra pagine evangeliche, che non rientrino nelle pagine consuete, si odono moltissimi esclamare: «Oh che bellezza! Oh che bellezza! E nel Vangelo, ci son proprio anche codeste... novità!». Eh, sì, che ci sono! Ed è imperdonabile vergogna che pure i fedeli (ripeto: i fedeli) lo ignorino. E lo ignorano perché pure i fedeli (ripeto: i fedeli) non si degnarono mai di leggere, dalla prima all'ultima lettera, il codice supremo della loro Religione. Libricci e libricci di

La martire Cecilia

Mentre butto giù queste righe amarognole, le campane d'una prossima pieve annunziano a gloria la festa di Santa Cecilia. Raccontano gli Atti della Martire che ella portava sempre il Vangelo sul petto. Una copia del Vangelo. Perché, in ogni copia del Vangelo, c'è, nascosto dal velame dei caratteri grafici, Gesù. La presenza di Gesù sotto le specie eucaristiche è una presenza assoluta, una presenza realissima, una presenza che s'identifica con la Vita stessa di Lui. Ma, subito dopo la presenza di Gesù nel Sacramento, viene la presenza di Gesù nel suo Vangelo. Due presenze che i nostri fratelli antichi adoravano. Si legge, infatti, che, nella Chiesa primitiva, si teneva, nel ciborio, accanto alla Pisside, un esemplare del Tetramorfo. E, dinanzi a codesti due segni della presenza di Dio, i fedeli, inginocchiati, pregavano. Sa pevan benissimo, quei fedeli, distinguere tra la presenza sacramentale e la presenza verbale, tra la presenza assoluta e la presenza relativa, ma è certo che tributavano, anche alla presenza di Gesù nella sua Parola, l'omaggio supremo. Né si dimentichi che i Padri, definivano il Vangelo una seconda Incarnazione del Verbo, un'Incarnazione, per così esprimermi, perpetua. E Bossuet non esita a scrivere: «Il Figliolo di Dio, sottraendosi la sua visibile apparenza e desideroso nondimeno di rimaner per sempre con gli uomini, ha assunto una specie di secondo corpo assunto dal Redentore è la parola del suo Vangelo».

Lettera personale

Cecilia, dunque, portava sul petto il Vangelo. Dovremmo portarlo sul petto anche noi. Come un ufergo di forza. Come un faro di luce. Si portano, strette al cuore, le lettere di coloro che amiamo e ci amano. Né siamo mai sazzi di leggerle e di coprirle di baci. Così dovremmo far col Vangelo. E non è, forse, il Vangelo, la Lettera che Gesù in persona ha scritto, per man degli agiografi, a noi, e che, a noi, continuamente, indirizza e in cui, e noi, maravigliosamente, rivela l'infinita tenerezza dell'Amor suo? E quando si di-

Proprio a me!

Bisogna capire e sentire come detto a ciascuno di noi quel che Maria di Betania disse a Maria sua sorella: *Magnus adest et vocat te.* C'è Gesù che ti chiama. A codeste parole, Maria balzò sulla presenza di Gesù nel suo Vangelo. Due presenze che i nostri fratelli antichi adoravano. Si legge, infatti, che, nella Chiesa primitiva, si teneva, nel ciborio, accanto alla Pisside, un esemplare del Tetramorfo. E, dinanzi a codesti due segni della presenza di Dio, i fedeli, inginocchiati, pregavano. Sa pevan benissimo, quei fedeli, distinguere tra la presenza sacramentale e la presenza verbale, tra la presenza assoluta e la presenza relativa, ma è certo che tributavano, anche alla presenza di Gesù nella sua Parola, l'omaggio supremo. Né si dimentichi che i Padri, definivano il Vangelo una seconda Incarnazione del Verbo, un'Incarnazione, per così esprimermi, perpetua. E Bossuet non esita a scrivere: «Il Figliolo di Dio, sottraendosi la sua visibile apparenza e desideroso nondimeno di rimaner per sempre con gli uomini, ha assunto una specie di secondo corpo assunto dal Redentore è la parola del suo Vangelo».

Chicchi di frumento

E avete mai riflettuto alla potenza creatrice e vivificante che la parola del Vangelo contengono e che le parole del Vangelo, di per se stesse, soltanto col loro espressioni, irradiano? Parole, emanamente ragionando, pronunziate venti secoli addietro, da un Rabbi galileo. E che, per ciò, dovrebbero essere, umanamente ragionando, sterili e morte, anche se, umanamente, bellissime. Come sono sterili e morte le parole dei filosofi più eccelsi dell'epoca antica e moderna. E, invece, no! Le parole del Vangelo sono vivissime e fecondissime. Come si esplica per chi non crede nella divinità di quel Rabbi, il fenomeno? Mi par d'aver letto che, in certi ipogei farronici e in certi angoli della Pompei sommersa dal Vesuvio e dissepolti, si son trovati pugnellini di frumento così ben conservati che bastò seminarli perché germogliassero e spighissero. Ed era frumento vecchio di millenni. Non so dirvi se la cosa sia, scientificamente, possibile. Comunque, c'è un altro frumento, il Vangelo di Gesù paragono il suo Vangelo ai chicchi di grano), che, dopo venti volte cent'anni, conserva intatta la sua virtù germinativa e nutritiva. Basta che le parole del Vangelo cadano in un terreno disposto a riceverle perché subito diano splendido frutto di bene. L'anima disperata, si rassereni. L'anima ottenebrata, s'illumina. L'anima infranta, risorge. L'anima stibbona, dà di vendetta, perdona. L'anima famelica di voluttà, si mortifica. L'anima schiava dell'idolo satanico per eccellenza, il denaro, rinuncia ai tesori. L'anima tutta avvinta nei lacci delle colpe più vergognose e imperiose, si libera. E dov'era il deserto, ondeggia la messe. E dove i pruni secchi pungevano sboccano le rose. E dove le tombe, colme di vermi, si aprono ad accogliere altri cadaveri, esulta una primavera di vite novelle.

Lui solo che parla

Ebbene, io credo che il segreto del successo del volume del Ricciotti sia da cercarsi proprio in codesta sua caratteristica. Nel libro del Ricciotti, è Gesù, solo Gesù, che, dalla prima all'ultima pagina, divinamente e umanamente, agisce ed insegna. C'è, in altri termini, nel libro del Ricciotti il solo Vangelo che parla. E perché, oggi, in questo sanguinoso tramonto fallimentare di tutte le ideologie e di tutte le parole di filosofi e dei demagoghi, le anime sentono, per non morir disperate, l'inderogabile necessità dell'unica Parola che salva, della Parola di Cristo, si capisce come mai un libro che offre, nitida e fulgida, la trionfale bellezza di codesta Parola, sia tanto piaciuto e seguito a piacere con tanta efficacia e recisa. Tra i segni dell'ora apocalittica che attraversiamo, non scarseggiano i segni di perdizione. Ma ce n'è pure uno che autorizza le più rosee speranze d'una prossima palingenesi individuale e sociale. Ed è, codesto segno, la Parola di Gesù che, oggi più che sempre, appaga e sozgioga.

Tebaldo Pellizzari

Il "Poema d'Africa", di G. Chiapparini

Sotto gli auspici del Ministero dell'Africa Italiana, esce in questi giorni, edito dall'«Eroica» di Milano, «Il poema d'Africa» di Giovanni Chiapparini.

Il Sovrano all'inaugurazione del nuovo anno di attività dell'Accademia d'Italia

ROMA, 24 sera. Alla Augusta presenza della Maestà del Re e Imperatore, si è inaugurato solennemente ieri mattina, nella sala Capitolina di Giulio Cesare, il 130° anno accademico della Reale Accademia d'Italia. Il Sovrano è giunto poco prima delle 11 al Campidoglio, ricevuto dal Presidente sen. Federzoni, dal Governatore di Roma col due Vice governatori, dal Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, dal Presidente del Senato Conte Suardo, dal Vice Presidente della Camera, e dal Vice Segretario del P.N.I., Venturi.

Il Re e Imperatore, prima di fare il suo ingresso nella sala di Giulio Cesare, ha inaugurato la nuova grande sala, dedicata al suo Augusto nome, e nella quale sono esposti i busti dei Re d'Italia. Il Sovrano ha preso visione degli importanti ritrovamenti archeologici, venuti in luce, durante gli scavi eseguiti dal Governatorato nell'anno XIX. Quindi il Sovrano è entrato nella sala di Giulio Cesare, accolto da una fervida dimostrazione

di omaggio da parte dell'imponente raduno che graminava la sala stessa, e le quale erano Accademici, Senatori, Consiglieri nazionali, alti Ufficiali delle Forze Armate, numerosissimi autorità e gerarchie.

Il discorso di Federzoni

Il Presidente della Reale Accademia d'Italia, dopo avere ordinato il saluto al Re Imperatore, ha espresso anzitutto la profonda e reverente gratitudine della Reale Accademia stessa per l'altissimo onore concesso dalla presenza Augusta ed ha rinnovato al Sovrano la promessa che tutta la attività del massimo Consesso culturale del Regno, sarà ispirata sempre dalla volontà di cooperare alla affermazione vittoriosa del prestigio e della potenza dell'Italia nel mondo. Proseguendo, il Senatore Federzoni ha tracciato in rapida ma ampia ed esauriente sintesi l'attività che l'Accademia svolgerà nel nuovo anno, con la celebrazione del bimillenario di Tito Livio, e dei centuari di Galileo Galilei e di Anselmo Boleo, detto il «Ruzzante» le opere del quale, pubblicate in edizione critica, inizieranno, d'accordo col Ministero della Cultura Popolare, la stampa del «Corpus» del teatro italiano. Un'altra impresa di grande utilità e serietà sarà poi quella che l'Accademia, approntata con l'imponente pubblicazione dei «Monumenti Italici paedagogici» con l'appoggio del Ministero della Educazione Nazionale.

Il Senatore Federzoni ha pure accennato all'importante piano di lavoro per l'anno XX, che attueranno i Centri di Studi dell'Accademia, e cioè quelli del vicino Oriente, dell'Africa Orientale Italiana, dell'Albania e della Svizzera Italiana, quest'ultimo di recente istituzione. Dopo aver detto del Congresso internazionale «Volla», che la Reale Accademia indurrà quest'anno di intesa col Ministro di Grazia e Giustizia, per discutere la codificazione del diritto del nuovo ordine politico sociale, il Presidente ha così concluso la sua relazione: «Ai più illustri giuristi stranieri noi offriamo, coi codici elaborati dal Fascismo, la prova stupenda dello spirito di umana civiltà e di giustizia sociale che anima l'Italia: per mentre, essa fonda le sue energie di volontà e di ardimento alla vittoria delle armi. Apparirà, a luce solare, come la creazione del pensiero giuridico e politico, non meno della strenua intelligenza con cui i nostri soldati combatterono sotto tutte le latitudini dalle contrastate sponde della Marmarica agli spalti sanguinosi di Gondar, alle alidei steppe dell'Ucraina, ove sono in giugno le sorti dell'Europa, avvalorati il diritto che il popolo italiano reclama ad avere un degno posto nella gerarchia delle Nazioni».

La proiezione dell'Accademico Maturi

Dopo il Senatore Federzoni ha parlato l'Accademico Amedeo Maturi, che ha trattato il tema «Roma nell'Oriente europeo». L'oratore ha fatto una approfondita e lucida disamina della storia, conquistatrice di Roma delle regioni balcaniche, danubiane, eucaliando il processo di romanizzazione di quelle terre e l'immensa lotta sostenuta da Roma contro la marea dei popoli erompati dal confine orientale. Traendo, poi, lo spunto dalla vittoriosa avanzata delle armi italiane nel bacino del Donez, l'Ecc. Maturi ha delineato la storia di quelle terre, che Roma riuscì a collegare alla gran luce della civiltà mediterranea, e ha concluso affermando che Roma, traendo per prima l'Europa balcanica e orientale dal suo isolamento barbarico e ricongiungendola con il mondo civile mediterraneo, la preparò a ricevere il vangelo della Cristianità, assolvendo, al tempo stesso, il più grande e arduo compito della sua missione imperiale. Il discorso dell'Accademico Maturi è stato applauditissimo.

La solenne cerimonia si è quindi conclusa col saluto al Re e Imperatore. Il Sovrano, allorché ha lasciato la sala di Giulio Cesare, è stato, vivamente acclamato.

Visite a Bari del Principe di Piemonte

BARI, 24 sera. Il Principe di Piemonte ha visitato l'Ospedale «Giulio Cesare» dove ha ricevuto l'omaggio delle autorità cittadine. Egli si è inarantato a lungo con gli ufficiali e soldati feriti e infermi che lo hanno accolto con commosse manifestazioni, che si sono ripetute quando è passato a visitare l'Ospedale principale «Generale Bonomo». La popolazione si è riversata nelle vie per potergli testimoniare la sua devozione e l'ardente fede nella vittoria. Il Principe si è poi recato alla Basilica di S. Nicola dove si è soffermato innanzi alla cripta del Santo ed ha poi esaminato i lavori di restauro che si stanno concludendo nel glorioso tempio. L'Augusto Principe ha quindi visitato il Collegio della G.I.L. «Ferruccio Barletta» e la R. Università «Benito Mussolini».

L'apertura del nuovo anno accademico nell'Università di Friburgo

FRIBURGO, 24 sera. Il 15 novembre, festa di S. Alberto Magno, l'Università Cattolica di Friburgo ha inaugurato il nuovo anno accademico. Quest'anno la festa tradizionale ha avuto una maggiore solennità perché si è aperta nella magnifica Aula Magna dei nuovi edifici che accolgono l'Ateneo. Al mattino, come sempre, si è avuta una funzione religiosa nella Chiesa dei Francescani. Ha celebrato la Messa mons. Mario Besson, Vescovo di Friburgo, e ha tenuto un discorso su S. Alberto come precursore di scienza, sapienza e santità mons. Adam, Priore del Convento del Gran San Bernardo.

In base alla decisione dei Vescovi svizzeri, il 30 novembre si svolgerà in tutte le parrocchie cattoliche della Confederazione la giornata universitaria per l'Ateneo di Friburgo.

ABBONAMENTI L'AVVENIRE D'ITALIA 1942

	Annua	Sem.	Trim.
Italia, Impero e Colonie L.	75,40	38,40	20,40
Estero	160,40	81,40	42,40
Abbonamento festivo	15,40		
L'Avvenire d'Italia e Pia Unione S. Franc. di Sales	85,40	48,40	30,40

Abbonamento benemerito L. 200 - Sostenitore L. 100

Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de «L'AVVENIRE D'ITALIA» Via Mentana n. 4, presso l'Ufficio Pubblicità Via Oberdani angolo Via Marsala, e presso la Libreria «Bononia» Via Altabella 8

Sono pagabili inoltre con versamento sul Conto corr. Postale N. 8-715 e presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Toscana - Banco di Roma - Credito Italiano - Credito Romagnolo

Per i paesi esteri aderenti alla convenzione di Madrid, abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero a mezzo dei rispettivi uffici postali.

I nuovi abbonati annui riceveranno GRATIS il giornale per tutto il mese di dicembre 1941-XX

REDAZIONI VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Il dialetto nelle prediche

(Intervista con mons. Dell' Oste)

Ci siamo presentati stamattina a Mons. Dell'Oste, reduce appena dal coro matutino...

— Monsignore, ci perdonate, vengo a intervistare per un affare che vi riguarda...

— Nientemeno, che persona da intervistare!

— Abbiamo letto l'altretri un accenno a Voi e ad un Vostro lavoro in preparazione...

— Come, dove?

— Sul «Popolo del Friuli», ecco le parole del prof. U. Pellis. E monsignore ascoltò attentamente...

— Ma, com'è che il problema dialettale, di cui parla il giornale?

— Questi sono, sin condensata sintassi, i frutti, gli estratti di discorsi oracoli spirituali...

— Sembra d'una cipolla; e sarebbe a dire?

— Tutto ciò che di meglio e di più interessante ho raccolto dalla viva voce dei predicatori degli «Esercizi in Seminario»...

— Ma allora, permettete Monsignore, che chiarite così le cose, vi domandi: La predica dialettale riguarda per se l'unione morale del popolo?

— No, anzi la cementa. Non uocce che il Prete discenda fra i piccoli e fra gli ignoranti...

La campagna pro «Quotidiano»

In questi giorni i Dirigenti del pa hanno visitato le Parrocchie Ur-Segretariato Diocesano della stam-bane del Carmine, S. Giorgio, S. Cristoforo, S. Giacomo, il Redentore, le Grazie per la propaganda in favore del quotidiano cattolico.

Scuola di Cultura Cattolica

Alla presenza dell'Ecc.mo Arcivescovo il cap. Bressani esalta il valore italiano e friulano nella campagna d'Albania

Domenica sera, la Scuola di Cultura Cattolica ha celebrato il valore dei combattenti italiani, e particolarmente friulani nella campagna d'Albania.

La vasta sala di via Treppo era gremitissima, come nelle circostanze solenni. Ufficiali, cospicue persone della cultura, del clero, dell'aristocrazia, alti funzionari, erano numerosi nel folto.

Il rev. Mons. Prof. Zanebano, benemerito Direttore della Scuola di Cultura Catt., disse brevi scritte commosse parole per il Capitano Bressani, combattente di due guerre, tanto noto e stimato non solo in Friuli...

Il Capitano Bressani ringraziava, accogliendo il saluto rivolto a lui per tutti i combattenti della Patria. E si addentrò nell'argomento: «Panorama di guerra nel sud-est dell'Europa».

«L'Adriatico è la sponda orientale necessaria all'Italia, grande Nazione. L'antica Roma sostenne più guerre per tale ragione; il primo pericolo dell'Impero romano e dell'Italia apparve nel IV secolo d. C. quando i popoli del Nord-Est irrupero nei Balcani».

«Ma sui Balcani tendono due correnti e necessità storiche grandiose e vicine: la Germania nella politica della marcia all'est, e l'Italia per la sua sicurezza e la sua vitale economia sul lato d'Oriente».

«Vi porto un fatto. Ero a predicare in un paese vicino a Reana, già tanti anni. Parlavo in italiano, come mio solito, sul patrocinio di Maria; dopo aver svolto i tre punti di prammatica, ho voluto chiudere con tre strofe del Galerio. Mi sembra come una scintilla che attraversasse quel popolo».

«Come deve concludere, Monsignore, la mia intervista?»

«Rileggete la finale dell'articolo che avete fra mano».

«Eccò, dite pure che questa possibilità va sempre più migliorando. Aggiungo che i nostri catechisti coi testi italiani, oggi parlano sempre italiano».

Un'ultracentenaria ha chiuso la sua esistenza

Due sorelle ultracentenarie vantava la parrocchia urbana del S.S. Redentore: le sorelle Anna e Maria Midena, la prima nata l'8 dicembre 1837, la seconda il 23 novembre 1840.

La commemorazione di Sandro Sandri

Domenica scorsa, nella cripta del Tempio Ossario, a cura della Associazione giovanile di Azione cattolica «Ermanno Biondi», è stata tenuta la commemorazione del ten. rag. Sandro Sandri, nel primo anniversario del suo glorioso sacrificio.

Corte d'Assise

Nell'udienza antimeridiana, ed in quella breve pomeridiana, dalle 15 alle 16, sono stati ascoltati i tre fratelli Emilio Pettino, Enrico Fellicetto Lapa ed Antonio Masciungo imputati di avere provocato il disastro ferroviario del 5 dicembre 1940 a Pordenone e di omicidio e lesioni colpose per la conseguente morte del macchinista Zucolo ed il ferimento dell'aiuto macchinista Piazza, entrambi appartenenti alla stazione di Udine.

Sessione straordinaria di esami

Anche per quest'anno accademico sono stati concessi turni straordinari di esami presso la R. Università di Padova per gli studenti in servizio militare.

Richiesta sali di rame

Il Consorzio Prov. tra i Produttori dell'Agricoltura ricorda ai viticoltori interessati che la richiesta dei sali di rame per i trattamenti antipilicologici delle viti, deve essere eseguita dal proprietario anche per conto dei mezzadri ed affittuari, su appositi moduli da ritirarsi presso gli Uffici di Zona delle Unioni Sindacali dell'Agricoltura e Relativi Fiduciari comunali.

Prelevamento patate

L'unione commercianti avverte che i dettaglianti di alimentari e di prodotti ortofruttili possono ritirare presso la Ditta Zuliani, dietro presentazione dei tagliandi ritirati nella prima quindicina di novembre un corrispondente quantitativo di patate da distribuire nella seconda quindicina del mese corrente.

Una precisazione del Consorzio dell'Agricoltura

Il Consorzio Provinciale tra i Produttori dell'Agricoltura, Sezione della Zootecnia, comunica quanto segue: «Essendo apparso su taluni giornali la notizia dell'arrivo clandestino di alcuni macellatori, tra i quali figurano i nominativi di Ebearduzzi Luigi, detto Gamber di Fregene, di Pizzano, Bonetti Luigi di Udine, di S. Maria al Tagliamento, e Rossi Antonio di Beniamino di Castelnuovo del Friuli, quali fiduciari della Sezione della Zootecnia, si precisa che i suddetti nominativi non sono mai stati nostri fiduciari, solo il Rossi è un semplice incaricato della Sezione per la raccolta dei vitelli».

Per gli italiani residenti all'estero

L'Arcivescovo comunica: «Hanno ricevuto che la prima domenica di Agosto (che quest'anno cade il 30 novembre) è la giornata stabilita dal Santo Padre per ricordare nelle preghiere i connazionali residenti all'estero e per raccogliere offerte a favore delle opere rivolte alla loro assistenza religiosa».

Avanti Cul Brun

E' uscito fresco fresco il Lunario di Tuleto Lalele per il 1942 che reca il numero 9 e che si presenta in modo encomiabile per contenuto e veste. Contiene, oltre alle consuete interessanti notizie per l'anno prossimo, scritti di Titta Lalele (Arturo Ferruglio), di Tita Brusin, di Carlo Somenza, di Marco d'Amedeo Beltrame, di Angelo da Benvenuti, di Luigi Piva; e ancora collaborano mons. Giuseppe Vale, Federico Valentini, Pietro Mattioli, don Guglielmo Biasutti, Leo Pilosio, ed è argutamente illustrato da Fred Pittino, Gigi Vidris e Gli Brout. Anche Pietro Zovutti postuma concorre ad arricchire il lunario che si chiude con il suo consueto augurio.

ANNUNZI SANITARI

Dot. GUIDO NICOLETTI SPECIALISTA OSTETRICO GINECOLOGICO CURE DIATERMICHE Piazza Marconi, 9 (Mercatovecchio) UDINE - Tel. 17-77 - Consultazioni dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Raduni bovini da macello

Il Consorzio Produttori Agricoltura, Sezione della Zootecnia informa quanto segue: «Si porta a conoscenza di tutti gli agricoltori interessati che per il conferimento dei bovini da macello ai raduni è indispensabile procedere alla prenotazione di conferimento e avere ricevuto la relativa cartolina di conferimento, in mancanza di che si sarà costretti di respingere gli animali che giungeranno in soprannumero».

Prezzo del seme di girasole

In conferimento al comunicato, pubblicato in data 13 corrente, riguardante il prezzo del seme di girasole, l'Ufficio Provinciale della Associazione Nazionale Coltivatori Friulani e Obbligazioni, Porcile, si informa tutti i produttori o detentori del seme prelevato che il prezzo definitivo, a seguito di precisazioni pervenute, è stato fissato in L. 250 (duecentocinquanta) al quintale.

Nota ferroviaria

I viaggiatori che partono dalla stazione di Udine con il treno n. 1635 alle ore 11,30, diretti a Padova, Bologna e Roma non trovano più la consueta coincidenza a Mestre dove arrivano alle 11,21, esattamente sette minuti dopo la partenza del treno diretto di Mestre alle 11,17. E' necessario che si acceda di sopraggiungere della vettura tramviaria che la investiva gettandola a terra. Trasportata all'ospedale la vettura riscontrata una grave ferita lacerata alla testa. Veniva trattenuta nel più luogo con prognosi riservata.

Signora investita dal tramvai

Terz'era verso le 18, usciva dalla sua abitazione, in via Vittorio Veneto, la signora Clara Somenza, fu Giovinetti, di anni 85, e si accingeva ad attraversare la via. Disgraziatamente non si accorse di sopraggiungere della vettura tramviaria che la investiva gettandola a terra. Trasportata all'ospedale la vena riscontrata una grave ferita lacerata alla testa. Veniva trattenuta nel più luogo con prognosi riservata.

Soldato ucciso da un lurgoncino

Una grave disgrazia avvenuta l'altra sera su piazzale Ugovizzi. Un lurgoncino dell'impresa Lambertini, guidato da Mari o Frati, ha investito il soldato Emilio Platato da Pozzolenza di Vicenza che è deceduto all'istante.

Stato civile

NATI: 7 - Visconti Fernanda di Ernesto - Visconti Lucia di Ernesto - Signor Franca di Antonio. MORTI: Modesti Sergio di Demetrio - Galombaro Anedi di Mario - Illeggiati 2.

Raduni bestiami da vita

Il Consorzio Provinciale tra i Produttori dell'Agricoltura, Sezione della Zootecnia, porta a conoscenza di tutti gli agricoltori interessati, che nel mese di dicembre p. v. si svolgeranno i sotto elencati raduni bestiami da vita:

Lunedì 1: Palmanova e Tricesimo; Martedì 2: Codroipo; Mercoledì 3: Latisana; Giovedì 4: Sogliano; Venerdì 5: Gemona; Sabato 6: Bovefregata; Domenica 7: Fagnano; Mercoledì 10: Martignacco; Giovedì 11: Cervignano; Venerdì 12: Buja; Sabato 13: Gavidale; Lunedì 15: Spilimbergo e Palmanova; Martedì 16: Codroipo; Giovedì 18: Sacile e Udine; Venerdì 19: S. Vito al Tagliamento; Lunedì 22: Azzano X e Tarcento; Sabato 27: Cividale.

FIERA DI SANTA CATERINA

CIRCO ZAVATTA UDINE (Piazza Umberto I°) Oggi Santa Caterina: spettacoli continui

Tutte le sere spettacoli ore 20.30

Bollettino demografico

Table with 2 columns: Category and Count. Includes NATI (8), MORTI (9), MATRIMONI (4), Riassunto settimanale dal 17 al 23 Novembre, NATI (30), MORTI (31), MATRIMONI (13).

Corte d'Assise

Il disastro di Pordenone. Imputati e testi interrogati.

Contravvenzioni

Domenico Pettinato fu Giacomo, autista, sostava in piazza Ferroviana con un'autocisterna con i fanali spenti. E' stato posto in contravvenzione.

Benevolenza

Alle Dame della Carità di S. Quirino: Nella Novella in memoria di Giovanna d'Arienza Bonoris, L. 10. Alle Dame del S. Cuore: Luigi e Maria Molinari in memoria di Maria Pletti, L. 10.

Sport

L'Udinese battuta a Pescara di stretta misura. L'Udinese ha perduto di stretta misura a Pescara dopo una partita in cui ha potuto fare in pieno riudgere il suo miglior gioco tecnico e segnare una netta superiorità di azioni nel secondo tempo imponendo la sua classe ai focosi avversari pur senza riuscire a trarre profitto da questa sua supremazia.

Taglio di PO

Festa religiosa. La festa della Madonna della Salute è stata celebrata con solennità veramente eccezionale.

Stato civile

NATI: 7 - Visconti Fernanda di Ernesto - Visconti Lucia di Ernesto - Signor Franca di Antonio. MORTI: Modesti Sergio di Demetrio - Galombaro Anedi di Mario - Illeggiati 2.

ZARA

L'anniversario dello sbarco di Gabriele D'Annunzio. Domenica scorsa è stato celebrato il 22.mo anniversario dello sbarco di Gabriele D'Annunzio.

Pordenone

Per un disguido del fuori scoppo manchiamo di gran parte della cronaca di città e provincia.

Ventimila lire di danno causate da un incendio

Alle 7.30 di domenica mattina 15 vigili del fuoco vengano avvertiti di un incendio manifestatosi alla scuola elementare «Belconi» sita nella via omonima.

Precipita da tre metri fratturandosi il cranio

Un operaio della S.A.I.C., il quattordicenne Giulio Apollinare, dimorante in via Marzolo, ieri nel tardo pomeriggio è caduto da una altezza di tre metri riportando la frattura del cranio.

Beve la varechina e jodio

Il ragazzo di 10 anni Fernando Giacomin dimorante in via Del Bigolo ingoiando ieri della varechina presa per acqua dovette essere rivotato con un giudizio riservato per averlo ingerito.

Scendendo da un carro agricolo rimane mortalmente travolto

Nel pomeriggio di ieri alle 15 veniva trasportato con una macchinetta privata dal nostro ospedale l'agricoltore fienno Lino Masson da Legnaro che scendendo da un carro, da lui guidato, rimase da questo travolto mortalmente.

Abbbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

In frazione di Latisnotta, in casa di Luigi Bardolin, si è sviluppato un piccolo incendio per la combustione

Polverelli inaugura a Napoli la sezione dell'Associazione italo-germanica

NAPOLI, 24 sera. L'Ecc. Polverelli, sottosegretario di Stato alla Cultura popolare, il Barone von Plessen, primo consigliere dell'ambasciata germanica, accompagnati dal consigliere Hoffmann, e l'Ecc. Ezio Maria Gray, vice presidente della Camera dei fasci e delle Corporazioni, sono giunti ieri mattina da Roma e presso il Circolo della Stampa hanno inaugurato la sede della sezione napoletana dell'Associazione italo-germanica.

L'accademico Giordani, presidente della sezione, ha pronunciato parole di benvenuto. Quindi il sottosegretario Polverelli ha portato il saluto del ministro Pavolini, presidente dell'Associazione, ai camerati italiani e germanici presenti e a tutto il popolo di Napoli che è oggi in prima linea, esempio, come sempre, di fermezza e di fedeltà alla Patria. Ha poi mandato un vibrante saluto ai soldati italiani e germanici che combattono nelle pianure nevose della Russia e nel deserto della Marmarica, per il raggiungimento di uno stesso ideale di giustizia. Dopo aver rievocato, con accuta analisi, la storia dei rapporti italo-germanici, dalla prima alleanza del giovane Regno d'Italia fino al periodo delle sanzioni e al sorgere dell'Asse, l'Ecc. Polverelli ha rilevato la realtà storica della comunanza dei destini fra i due popoli riuniti oggi sotto l'altissima guida dei due grandi condottieri.

Suscitando l'entusiasmo del folto uditorio, il sottosegretario ha concluso con vibrante affermazione di certezza di vittoria delle due Nazioni aliate.

Ha preso quindi la parola il Barone von Plessen che esprimendosi in perfetto italiano ha pronunciato fervide nobilissime parole ringraziando gli organizzatori per aver promosso anche a Napoli una sezione della fiorente e importantissima associazione italo-germanica.

Dopo aver magnificamente le prove di resistenza e di coraggio offerte dalla cittadinanza napoletana, il Barone von Plessen ha accennato alla funzione di Napoli nella gigantesca ricostruzione del dopo guerra. L'Ecc. von Plessen ha consegnato poi all'Accademico Giordani, in nome del Fuehrer, la Croce al merito dell'Aquila germanica con stella in riconoscimento dei molti e grandi suoi meriti nel campo dell'economia e della scienza.

Notizie del Partito

Il tesseramento per l'anno XX - Norme sull'uso appropriato della divisa - Corsi per visitatori fasciste - Convegno interuniversitario di studi economici.

Il Capo manipolo Giuseppe Padula, componente effettivo della Commissione Federale di disciplina della Federazione dei Fasci di combattimento di Matera è eroicamente caduto in combattimento.

Il Foglio di disposizioni del P. N. F. reca: il 15 novembre hanno avuto inizio le operazioni di tesseramento dell'anno XX.

Con altro Foglio di disposizioni i fascisti vengono richiamati alla osservanza della uniformità e del decoro della divisa fascista che viene talvolta modificata in modo arbitrario. Della divisa occorre fare un uso appropriato e limitandolo ai casi di servizio e alle manifestazioni autorizzate.

Proroga per la denuncia dei redditi superanti le 24.000 lire

ROMA, 24 sera. In applicazione delle norme emanate per la denuncia a scopi annuari del reddito soggetto ad imposta complementare, il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ha impartito istruzioni ai Prefetti perché, in quei Comuni in cui numerosi sono i contribuenti, i Prefetti stessi possano prorogare il termine della denuncia fino al 23 corrente.

Allo scopo di semplificare il lavoro di accertamento, è sufficiente che i contribuenti denunciino il reddito soggetto ad imposta complementare che supera le L. 24.000 annue stabilite. Come è stato già comunicato, per i contribuenti soggetti a ritenuta diretta provvedono alla denuncia gli enti da cui dipendono.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL CAMPIONATO DI CALCIO

La Triestina al comando della classifica

Favorita dal compito casalingo non eccessivamente difficile, la Triestina ha assunto il comando della classifica, mentre la Roma costretta al pareggio allo stadio Berta, si è vista raggiungere nella seconda posizione dal Venezia, vincitore per una rete

Un risultato grosso della giornata è dato senza dubbio da quello milanese. Infatti il Genova è tornato a casa con tre palloni in sacco e molte speranze di meno. L'attacco del Milano continua nel suo brillante stato di servizio (15 reti segnate in 5 partite).

La Juventus, gradatamente va riprendendosi. La sua vittoria a Bergamo non è stata significativa, ma il possente organismo dell'undici bianconero dovrà dare assai di più.

Lazio ed Ambrosiana, allo stadio del Partito si sono divise la posta dopo un primo tempo terminato a netto vantaggio dei romani. Da rilevare che questo è il quarto pareggio della squadra lombarda.

Bella sia pure sfortunata è stata la difesa del Modena a Torino. Per il canarino in modo particolare si pone il problema della classifica; due punti e l'ultima poltrona sono fattori poco rassicuranti.

Salomonicamente il pareggio di Firenze. La Roma aveva certamente accusato la precedente sconfitta genovese. Annullata per impraticabilità del campo la partita Livorno-Livorno. Le squadre erano tuttora inchiodate sullo 0-0.

Situazione generale molto fluida; la classifica odierna è destinata senz'altro a cambiare volto. Ci sono squadre che premono ed altre che attendono impazienti. Intanto la temperatura del campionato sale.

Nella serie B il guerriero lodigiano dal polso fermissimo continua a mettere a dura prova la sinistra. Ieri il fendente settimanale è toccato al Siena che pure aveva menato la prima botta con Gambini. I cadetti hanno un afflato di razza e degno della più schietta simpatia. Bari e Novara hanno imposto il loro volere al Savona e al Pisa dimostrando con ciò che la loro metà si identifica col rientro nella divisione massima che ancora risuona dei loro passi. Mentre poi il Vicenza è uscito con un prezioso punto dal campo del Pro Patria; il Brescia ha denunciato col passivo di quattro reti inaccettabile e non adatto a raggiungere lo scopo cioè la promozione.

Messandria e Reggina hanno rivelato con discrezione i loro rapporti con Prato e Lucchese. Il Padova invece si è dato al lusso ed ha festeggiato la visita della Fiumana facendone dono di ben sette reti. Infine il Pescara continua a difendere con ottimo successo il suo prestigio e alla

Elogio del Duce

"ai combattenti di tutte le vittorie,"

Il Duce ha ricevuto il Presidente dell'Associazione nazionale combattenti Cons. Naz. Amilcare Rossi il quale gli ha riferito sull'attività organizzativa ed assistenziale dell'Ente. Il Cons. Naz. Rossi ha fatto poi al Duce una relazione sul viaggio compiuto in questi giorni in Germania ai campi di battaglia del fronte occidentale ed orientale, a seguito di invito dei combattenti del Reich; infine gli ha fatto omaggio della prima copia del suo volume «Per la Vittoria».

Il Duce, rivolgendosi cordiali parole di elogio per i combattenti di tutte le vittorie, ha manifestato vivo interessamento per i problemi associativi ed ha espresso il suo compiacimento per i vincoli di schietto e profondo cameratismo stretti coi valorosi combattenti della Germania nazional-socialista. (Stefani).

Decorazioni al valore

ROMA, 24 sera. Sono state conferite le seguenti decorazioni d'U. M.: Medaglia d'oro alla memoria: Sottotenente Sansoni Antonio fu Francesco, nato a Castoreale (Messina); Sergente Zanin Riccardo di Marziano a Feltrè (Belluno).

«A viventi»: Generale di Divisione Arisio Mario di Luigi, nato a Torino; Sergente Salmi Mario di Giuseppe, nato a Carate Brianza (Milano). Sono state inoltre concesse Medaglie al Braccio e Croci di Guerra al V. M. salta la memoria e «a viventi».

L'inizio a Milano della stagione lirica

MILANO, 24 sera. La Sovrantendenza del Teatro della Scala, comunica che la stagione lirica dell'anno XX si inaugurerà il 26 dicembre, giorno di S. Stefano, con l'opera «Ernani» di Giuseppe Verdi.

La vendita della "vera, d'oro" per quelli che si sposano

ROMA, 24 sera. In relazione al decreto contenente le norme integrative per l'applicazione del R.D.L. 3 settembre 1941, relativo al ripristino delle facoltà di compravendita delle monete e delle medaglie d'oro e d'argento che abbiano valore storico e archeologico, purché coniate anteriormente al 1850, il Ministero delle Corporazioni ha precisato che l'acquisto e la vendita, a scopo di commercio, di materiale può essere effettuato solo dalle ditte a ciò espressamente autorizzate a norma dell'articolo 126 del T. U. delle leggi di Pubblica Sicurezza approvate con R. D. 18 giugno 1931, n. 773.

Al fine poi di evitare eventuali evasioni dalle norme sul divieto di alienazione dei preziosi, il Ministero delle Corporazioni ha interessato il Ministero degli Interni perché, nella sua competenza, disponga che le autorità comunali, rilascino, soltanto su personale richiesta degli interessati, la licenza matrimoniale per ogni coppia di promessi sposi; apponendo ai certificati stessi la indicazione che sono stati emessi ad uso di acquisto di un anello d'oro da dito.

Pertanto gli orifici e i gioiellieri potranno consegnare gli anelli da dito la cui vendita è consentita soltanto se nei certificati suddetti è riportata l'indicazione di cui è cenno sopra.

Inoltre il venditore dopo essersi accertato che l'identità dell'acquirente corrisponde all'instaurato del certificato dovrà annullare il certificato stesso e trattenerlo a giustificazione dello scario dell'inventario.

La Triestina

al comando della classifica

Un risultato grosso della giornata è dato senza dubbio da quello milanese. Infatti il Genova è tornato a casa con tre palloni in sacco e molte speranze di meno. L'attacco del Milano continua nel suo brillante stato di servizio (15 reti segnate in 5 partite).

La Juventus, gradatamente va riprendendosi. La sua vittoria a Bergamo non è stata significativa, ma il possente organismo dell'undici bianconero dovrà dare assai di più.

La Germania invia cereali alla Finlandia

HELSINKI, 24 sera. In seguito a richiesta finnica, il Governo germanico fornirà prossimamente alla Finlandia 75.000 tonnellate di cereali da panificazione per il fabbisogno della popolazione civile. Come è noto, dall'inizio del conflitto finnico-russo, la Germania aveva assunto l'impegno di fornire alla Finlandia complessivamente 125.000 tonnellate di cereali di cui circa 50.000 sono già state consegnate negli scorsi mesi, in una successiva invi.

Stoccolma, 24 sera. Si apprende che le Isole Azzorre sono state investite da un ciclone della durata di cinque ore. In alcune zone dell'arcipelago sono stati causati danni a edifici edificati. Alcune case situate lungo il mare, sono state spazzate via dalla furia dei morsi.

Grave incendio in una fabbrica svedese

STOCOLMA, 24 sera. Durante le esercitazioni di difesa antiaerea ad Umea, in Svezia, si è avuto un violento incendio in una fabbrica di solfati, che è stata completamente distrutta, perché data l'allarme e l'accorrere di tutta la popolazione nei rifugi, nessuno si è curato di spegnere l'incendio.

Un nuovo incendiario svedese

STOCOLMA, 24 sera. E' entrato in servizio nella flotta svedese l'incrociatore «Fylgia», una vecchia unità che è stata completamente rimodernata e riarmata, il «Fylgia» sarà adibito a nave scuola a lunga crociera.

L'arresto di un ex capo comunista spagnolo

BARCELONA, 24 sera. E' stato arrestato l'ex capo di una colonna internazionale, Dimitrov Mara Suarez, che nell'esercito rosso aveva raggiunto il grado di colonnello. L'arrestato che è colpevole di parecchi delitti, era rientrato clandestinamente dalla Francia.

Una monumentale chiesa di Bologna

dedicata a tutti i Caduti d'Italia

Nel popoloso rione della Libia, il Card. Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, presenta la autorità e gerarchia cittadina, ha solennemente posato la prima pietra dell'ergendo, monumentale Tempio di S. Maria del Suffragio, dedicato ai Caduti per la Patria.

Il Comandante generale dell'U. N. P. A.

tiene rapporto ai 13.000 capi fabbricato di Bologna

Domenica mattina al Teatro Mediceo, presenti le autorità e gerarchia cittadina e capi del Partito, il Federale, il Presidente della provincia, il Comandante la Difesa territoriale e il vice Podesta, il Comandante generale dell'U.N.P.A., ing. Giuseppe Stellingwerf, ha tenuto rapporto ai 13.000 capi-fabbricato della città e della provincia, impartendo direttive per l'assolvimento del compito a loro affidato nella protezione antiaerea. Egli ha insistito soprattutto sulla necessità di vigilare sullo oscuramento e di indurre la popolazione a raggiungere sollecitamente i ricoveri in caso di allarme, ripetendo ancora una volta che nessuna vittima si è verificata fino ad oggi, per effetto di incursioni aeree, tra i civili rifugiatisi negli appositi ricoveri.

Terminato il rapporto, durante il quale il Comandante provinciale ha camerato ing. Peyron ha presentato al Comandante generale il quadro delle forze dell'U.N.P.A. nella provincia di Bologna, le autorità si sono recate ad inaugurare la Mostra dei plastici dimostrativi dei sistemi di protezione antiaerea adottati in Italia.

La interessantissima Mostra è stata poi visitata durante la giornata da grande folla di cittadini.

COMMERCIO

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 24 - Rendita 3,50% f. m. 70,70 - Id. 5% f. m. 94,40 - Id. 5% f. m. 94,70 - Id. 5% f. m. 95,00 - Id. 5% f. m. 95,30 - Id. 5% f. m. 95,60 - Id. 5% f. m. 95,90 - Id. 5% f. m. 96,20 - Id. 5% f. m. 96,50 - Id. 5% f. m. 96,80 - Id. 5% f. m. 97,10 - Id. 5% f. m. 97,40 - Id. 5% f. m. 97,70 - Id. 5% f. m. 98,00 - Id. 5% f. m. 98,30 - Id. 5% f. m. 98,60 - Id. 5% f. m. 98,90 - Id. 5% f. m. 99,20 - Id. 5% f. m. 99,50 - Id. 5% f. m. 99,80 - Id. 5% f. m. 100,10 - Id. 5% f. m. 100,40 - Id. 5% f. m. 100,70 - Id. 5% f. m. 101,00 - Id. 5% f. m. 101,30 - Id. 5% f. m. 101,60 - Id. 5% f. m. 101,90 - Id. 5% f. m. 102,20 - Id. 5% f. m. 102,50 - Id. 5% f. m. 102,80 - Id. 5% f. m. 103,10 - Id. 5% f. m. 103,40 - Id. 5% f. m. 103,70 - Id. 5% f. m. 104,00 - Id. 5% f. m. 104,30 - Id. 5% f. m. 104,60 - Id. 5% f. m. 104,90 - Id. 5% f. m. 105,20 - Id. 5% f. m. 105,50 - Id. 5% f. m. 105,80 - Id. 5% f. m. 106,10 - Id. 5% f. m. 106,40 - Id. 5% f. m. 106,70 - Id. 5% f. m. 107,00 - Id. 5% f. m. 107,30 - Id. 5% f. m. 107,60 - Id. 5% f. m. 107,90 - Id. 5% f. m. 108,20 - Id. 5% f. m. 108,50 - Id. 5% f. m. 108,80 - Id. 5% f. m. 109,10 - Id. 5% f. m. 109,40 - Id. 5% f. m. 109,70 - Id. 5% f. m. 110,00 - Id. 5% f. m. 110,30 - Id. 5% f. m. 110,60 - Id. 5% f. m. 110,90 - Id. 5% f. m. 111,20 - Id. 5% f. m. 111,50 - Id. 5% f. m. 111,80 - Id. 5% f. m. 112,10 - Id. 5% f. m. 112,40 - Id. 5% f. m. 112,70 - Id. 5% f. m. 113,00 - Id. 5% f. m. 113,30 - Id. 5% f. m. 113,60 - Id. 5% f. m. 113,90 - Id. 5% f. m. 114,20 - Id. 5% f. m. 114,50 - Id. 5% f. m. 114,80 - Id. 5% f. m. 115,10 - Id. 5% f. m. 115,40 - Id. 5% f. m. 115,70 - Id. 5% f. m. 116,00 - Id. 5% f. m. 116,30 - Id. 5% f. m. 116,60 - Id. 5% f. m. 116,90 - Id. 5% f. m. 117,20 - Id. 5% f. m. 117,50 - Id. 5% f. m. 117,80 - Id. 5% f. m. 118,10 - Id. 5% f. m. 118,40 - Id. 5% f. m. 118,70 - Id. 5% f. m. 119,00 - Id. 5% f. m. 119,30 - Id. 5% f. m. 119,60 - Id. 5% f. m. 119,90 - Id. 5% f. m. 120,20 - Id. 5% f. m. 120,50 - Id. 5% f. m. 120,80 - Id. 5% f. m. 121,10 - Id. 5% f. m. 121,40 - Id. 5% f. m. 121,70 - Id. 5% f. m. 122,00 - Id. 5% f. m. 122,30 - Id. 5% f. m. 122,60 - Id. 5% f. m. 122,90 - Id. 5% f. m. 123,20 - Id. 5% f. m. 123,50 - Id. 5% f. m. 123,80 - Id. 5% f. m. 124,10 - Id. 5% f. m. 124,40 - Id. 5% f. m. 124,70 - Id. 5% f. m. 125,00 - Id. 5% f. m. 125,30 - Id. 5% f. m. 125,60 - Id. 5% f. m. 125,90 - Id. 5% f. m. 126,20 - Id. 5% f. m. 126,50 - Id. 5% f. m. 126,80 - Id. 5% f. m. 127,10 - Id. 5% f. m. 127,40 - Id. 5% f. m. 127,70 - Id. 5% f. m. 128,00 - Id. 5% f. m. 128,30 - Id. 5% f. m. 128,60 - Id. 5% f. m. 128,90 - Id. 5% f. m. 129,20 - Id. 5% f. m. 129,50 - Id. 5% f. m. 129,80 - Id. 5% f. m. 130,10 - Id. 5% f. m. 130,40 - Id. 5% f. m. 130,70 - Id. 5% f. m. 131,00 - Id. 5% f. m. 131,30 - Id. 5% f. m. 131,60 - Id. 5% f. m. 131,90 - Id. 5% f. m. 132,20 - Id. 5% f. m. 132,50 - Id. 5% f. m. 132,80 - Id. 5% f. m. 133,10 - Id. 5% f. m. 133,40 - Id. 5% f. m. 133,70 - Id. 5% f. m. 134,00 - Id. 5% f. m. 134,30 - Id. 5% f. m. 134,60 - Id. 5% f. m. 134,90 - Id. 5% f. m. 135,20 - Id. 5% f. m. 135,50 - Id. 5% f. m. 135,80 - Id. 5% f. m. 136,10 - Id. 5% f. m. 136,40 - Id. 5% f. m. 136,70 - Id. 5% f. m. 137,00 - Id. 5% f. m. 137,30 - Id. 5% f. m. 137,60 - Id. 5% f. m. 137,90 - Id. 5% f. m. 138,20 - Id. 5% f. m. 138,50 - Id. 5% f. m. 138,80 - Id. 5% f. m. 139,10 - Id. 5% f. m. 139,40 - Id. 5% f. m. 139,70 - Id. 5% f. m. 140,00 - Id. 5% f. m. 140,30 - Id. 5% f. m. 140,60 - Id. 5% f. m. 140,90 - Id. 5% f. m. 141,20 - Id. 5% f. m. 141,50 - Id. 5% f. m. 141,80 - Id. 5% f. m. 142,10 - Id. 5% f. m. 142,40 - Id. 5% f. m. 142,70 - Id. 5% f. m. 143,00 - Id. 5% f. m. 143,30 - Id. 5% f. m. 143,60 - Id. 5% f. m. 143,90 - Id. 5% f. m. 144,20 - Id. 5% f. m. 144,50 - Id. 5% f. m. 144,80 - Id. 5% f. m. 145,10 - Id. 5% f. m. 145,40 - Id. 5% f. m. 145,70 - Id. 5% f. m. 146,00 - Id. 5% f. m. 146,30 - Id. 5% f. m. 146,60 - Id. 5% f. m. 146,90 - Id. 5% f. m. 147,20 - Id. 5% f. m. 147,50 - Id. 5% f. m. 147,80 - Id. 5% f. m. 148,10 - Id. 5% f. m. 148,40 - Id. 5% f. m. 148,70 - Id. 5% f. m. 149,00 - Id. 5% f. m. 149,30 - Id. 5% f. m. 149,60 - Id. 5% f. m. 149,90 - Id. 5% f. m. 150,20 - Id. 5% f. m. 150,50 - Id. 5% f. m. 150,80 - Id. 5% f. m. 151,10 - Id. 5% f. m. 151,40 - Id. 5% f. m. 151,70 - Id. 5% f. m. 152,00 - Id. 5% f. m. 152,30 - Id. 5% f. m. 152,60 - Id. 5% f. m. 152,90 - Id. 5% f. m. 153,20 - Id. 5% f. m. 153,50 - Id. 5% f. m. 153,80 - Id. 5% f. m. 154,10 - Id. 5% f. m. 154,40 - Id. 5% f. m. 154,70 - Id. 5% f. m. 155,00 - Id. 5% f. m. 155,30 - Id. 5% f. m. 155,60 - Id. 5% f. m. 155,90 - Id. 5% f. m. 156,20 - Id. 5% f. m. 156,50 - Id. 5% f. m. 156,80 - Id. 5% f. m. 157,10 - Id. 5% f. m. 157,40 - Id. 5% f. m. 157,70 - Id. 5% f. m. 158,00 - Id. 5% f. m. 158,30 - Id. 5% f. m. 158,60 - Id. 5% f. m. 158,90 - Id. 5% f. m. 159,20 - Id. 5% f. m. 159,50 - Id. 5% f. m. 159,80 - Id. 5% f. m. 160,10 - Id. 5% f. m. 160,40 - Id. 5% f. m. 160,70 - Id. 5% f. m. 161,00 - Id. 5% f. m. 161,30 - Id. 5% f. m. 161,60 - Id. 5% f. m. 161,90 - Id. 5% f. m. 162,20 - Id. 5% f. m. 162,50 - Id. 5% f. m. 162,80 - Id. 5% f. m. 163,10 - Id. 5% f. m. 163,40 - Id. 5% f. m. 163,70 - Id. 5% f. m. 164,00 - Id. 5% f. m. 164,30 - Id. 5% f. m. 164,60 - Id. 5% f. m. 164,90 - Id. 5% f. m. 165,20 - Id. 5% f. m. 165,50 - Id. 5% f. m. 165,80 - Id. 5% f. m. 166,10 - Id. 5% f. m. 166,40 - Id. 5% f. m. 166,70 - Id. 5% f. m. 167,00 - Id. 5% f. m. 167,30 - Id. 5% f. m. 167,60 - Id. 5% f. m. 167,90 - Id. 5% f. m. 168,20 - Id. 5% f. m. 168,50 - Id. 5% f. m. 168,80 - Id. 5% f. m. 169,10 - Id. 5% f. m. 169,40 - Id. 5% f. m. 169,70 - Id. 5% f. m. 170,00 - Id. 5% f. m. 170,30 - Id. 5% f. m. 170,60 - Id. 5% f. m. 170,90 - Id. 5% f. m. 171,20 - Id. 5% f. m. 171,50 - Id. 5% f. m. 171,80 - Id. 5% f. m. 172,10 - Id. 5% f. m. 172,40 - Id. 5% f. m. 172,70 - Id. 5% f. m. 173,00 - Id. 5% f. m. 173,30 - Id. 5% f. m. 173,60 - Id. 5% f. m. 173,90 - Id. 5% f. m. 174,20 - Id. 5% f. m. 174,50 - Id. 5% f. m. 174,80 - Id. 5% f. m. 175,10 - Id. 5% f. m. 175,40 - Id. 5% f. m. 175,70 - Id. 5% f. m. 176,00 - Id. 5% f. m. 176,30 - Id. 5% f. m. 176,60 - Id. 5% f. m. 176,90 - Id. 5% f. m. 177,20 - Id. 5% f. m. 177,50 - Id. 5% f. m. 177,80 - Id. 5% f. m. 178,10 - Id. 5% f. m. 178,40 - Id. 5% f. m. 178,70 - Id. 5% f. m. 179,00 - Id. 5% f. m. 179,30 - Id. 5% f. m. 179,60 - Id. 5% f. m. 179,90 - Id. 5% f. m. 180,20 - Id. 5% f. m. 180,50 - Id. 5% f. m. 180,80 - Id. 5% f. m. 181,10 - Id. 5% f. m. 181,40 - Id. 5% f. m. 181,70 - Id. 5% f. m. 182,00 - Id. 5% f. m. 182,30 - Id. 5% f. m. 182,60 - Id. 5% f. m. 182,90 - Id. 5% f. m. 183,20 - Id. 5% f. m. 183,50 - Id. 5% f. m. 183,80 - Id. 5% f. m. 184,10 - Id. 5% f. m. 184,40 - Id. 5% f. m. 184,70 - Id. 5% f. m. 185,00 - Id. 5% f. m. 185,30 - Id. 5% f. m. 185,60 - Id. 5% f. m. 185,90 - Id. 5% f. m. 186,20 - Id. 5% f. m. 186,50 - Id. 5% f. m. 186,80 - Id. 5% f. m. 187,10 - Id. 5% f. m. 187,40 - Id. 5% f. m. 187,70 - Id. 5% f. m. 188,00 - Id. 5% f. m. 188,30 - Id. 5% f. m. 188,60 - Id. 5% f. m. 188,90 - Id. 5% f. m. 189,20 - Id. 5% f. m. 189,50 - Id. 5% f. m. 189,80 - Id. 5% f. m. 190,10 - Id. 5% f. m. 190,40 - Id. 5% f. m. 190,70 - Id. 5% f. m. 191,00 - Id. 5% f. m. 191,30 - Id. 5% f. m. 191,60 - Id. 5% f. m. 191,90 - Id. 5% f. m. 192,20 - Id. 5% f. m. 192,50 - Id. 5% f. m. 192,80 - Id. 5% f. m. 193,10 - Id. 5% f. m. 193,40 - Id. 5% f. m. 193,70 - Id. 5% f. m. 194,00 - Id. 5% f. m. 194,30 - Id. 5% f. m. 194,60 - Id. 5% f. m. 194,90 - Id. 5% f. m. 195,20 - Id. 5% f. m. 195,50 - Id. 5% f. m. 195,80 - Id. 5% f. m. 196,10 - Id. 5% f. m. 196,40 - Id. 5% f. m. 196,70 - Id. 5% f. m. 197,00 - Id. 5% f. m. 197,30 - Id. 5% f. m. 197,60 - Id. 5% f. m. 197,90 - Id. 5% f. m. 198,20 - Id. 5% f. m. 198,50 - Id. 5% f. m. 198,80 - Id. 5% f. m. 199,10 - Id. 5% f. m. 199,40 - Id. 5% f. m. 199,70 - Id. 5% f. m. 200,00 - Id. 5% f. m. 200,30 - Id. 5% f. m. 200,60 - Id. 5% f. m. 200,90 - Id. 5% f. m. 201,20 - Id. 5% f. m. 201,50 - Id. 5% f. m. 201,80 - Id. 5% f. m. 202,10 - Id. 5% f. m. 202,40 - Id. 5% f. m. 202,70 - Id. 5% f. m. 203,00 - Id. 5% f. m. 203,30 - Id. 5% f. m. 203,60 - Id. 5% f. m. 203,90 - Id. 5% f. m. 204,20 - Id. 5% f. m. 204,50 - Id. 5% f. m. 204,80 - Id. 5% f. m. 205,10 - Id. 5% f. m. 205,40 - Id. 5% f. m. 205,70 - Id. 5% f. m. 206,00 - Id. 5% f. m. 206,30 - Id. 5% f. m. 206,60 - Id. 5% f. m. 206,90 - Id. 5% f. m. 207,20 - Id. 5% f. m. 207,50 - Id. 5% f. m. 207,80 - Id. 5% f. m. 208,10 - Id. 5% f. m. 208,40 - Id. 5% f. m. 208,70 - Id. 5% f. m. 209,00 - Id. 5% f. m. 209,30 - Id. 5% f. m. 209,60 - Id. 5% f. m. 209,90 - Id. 5% f. m. 210,20 - Id. 5% f. m. 210,50 - Id. 5% f. m. 210,80 - Id. 5% f. m. 211,10 - Id. 5% f. m. 211,40 - Id. 5% f. m. 211,70 - Id. 5% f. m. 212,00 - Id. 5% f. m. 212,30 - Id. 5% f. m. 212,60 - Id. 5% f. m. 212,90 - Id. 5% f. m. 213,20 - Id. 5% f. m. 213,50 - Id. 5% f. m. 213,80 - Id. 5% f. m. 214,10 - Id. 5% f. m. 214,40 - Id. 5% f. m. 214,70 - Id. 5% f. m. 215,00 - Id. 5% f. m. 215,30 - Id. 5% f. m. 215,60 - Id. 5% f. m. 215,90 - Id. 5% f. m. 216,20 - Id. 5% f. m. 216,

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I tedeschi occupano Solnetschnogorski e raggiungono Clin sulla via di Mosca. A Pietroburgo gli assediati effettuano senza frutto l'ennesimo tentativo di forzare il blocco.

BERLINO, 24 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Nel settore centrale del fronte orientale...

Le loro eminenti qualità combattive in questi ultimi giorni, in occasione di azioni svolte nel bacino del Donec...

tuare una ritirata, ma sulle coste del Mar d'Azov le truppe russe hanno alle spalle il mare...

Un discorso del Poglavnic ai gerarchi ustascia. ZAGABRIA, 24 sera. Presentatigli dal Segretario del movimento ustascia...

Nuove località conquistate dagli italiani. Nel bacino del Donec, proseguono intanto le operazioni di rastrellamento del territorio occupato...

Con Rostov è crollata la prima linea del Caucaso. BUDAPEST, 24 sera. Coll'occupazione di Rostov scrive il giornalista Mierk sul Pester Lloyd...

Un colpo al fronte industriale russo. Radio Londra il 14 ottobre alle ore 20,15, affermava testualmente: «La conquista di Rostov da parte dei tedeschi avrebbe una grande importanza...»

Le cannoniere americane lasciano lo Yang-Tze. HANKOW, 24 sera. Gli americani stanno ritirando tutte le loro cannoniere dal fiume Yang Tze.

La pressione finlandese. Rapporti dalla zona di operazioni registrano poi ulteriori successi delle truppe finniche nel settore meridionale del fronte careliano...

Decorazioni al valore ad eroici marinai. Il capo di S. M. della Marina ha conferito esultando le seguenti decorazioni al V. M. Medaglia d'oro al V. M. (alla memoria)...

La lotta in Grecia contro speculatori e accaparratori. ATENE, 24 sera. Il generale Tsolacos ha accettato le dimissioni del Ministro degli Interni e della Pubblica Sicurezza...

Gravissimo incidente ad una nave da guerra svedese. STOCOLMA, 24. Davanti all'isola di Celand, nel Baltico, si è verificato stamane un grave incidente...

Altre navi inglesi nei porti degli Stati Uniti

NUOVA YORK, 24 sera. Altre tre navi britanniche sono giunte in porti americani. Si tratta dei cacciatorpediniere « Ramsay » e « Duane »...

Come avviene che Litvinof non farà tappa a Londra

STOCOLMA, 24 sera. Il nuovo ambasciatore sovietico a Washington, Litvinof, invece che raggiungere la sua sede via Londra è ripartito via India...

L'olimpionico Strauss caduto sul fronte orientale

BERLINO, 24 sera. È caduto eroicamente sul fronte orientale il campione olimpionico tedesco, Hugo Strauss...

Voci elvetiche per un'intesa con le potenze dell'Asse

BERNA, 24 sera. Il capo del Dipartimento Federale dell'Economia Stappli ha pronunciato un discorso nel quale ha sostenuto che per la Svizzera è necessaria una intesa con le Potenze dell'Asse...

Un discorso del Poglavnic ai gerarchi ustascia

ZAGABRIA, 24 sera. Presentatigli dal Segretario del movimento ustascia, Lorkovic, il Poglavnic ha ricevuto alcuni gerarchi ustascia di Zagabria...

L'Irlanda decisa a potenziare la sua difesa

DUBLINO, 24 sera. In un discorso pronunciato a Galway, il Primo Ministro irlandese ha confermato la necessità che l'Irlanda provveda alla sua difesa...

Precisazione tailandese circa movimenti militari nipponici

BANKOG, 24 sera. L'ufficio d'informazioni thailandese smentisce la notizia di fonte britannica, secondo la quale l'esercito di quattro incrociatori giapponesi a Saigon sarebbe il sintomo di una accentuata pressione nipponica sulla Thailandia...

Le cannoniere americane lasciano lo Yang-Tze

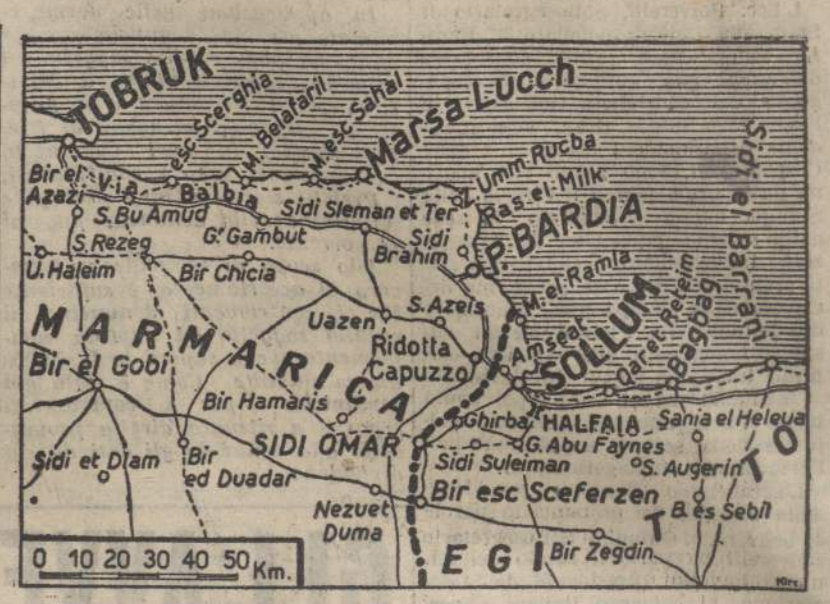
HANKOW, 24 sera. Gli americani stanno ritirando tutte le loro cannoniere dal fiume Yang Tze.

La lotta in Grecia contro speculatori e accaparratori

ATENE, 24 sera. Il generale Tsolacos ha accettato le dimissioni del Ministro degli Interni e della Pubblica Sicurezza Papagopolos assumendo personalmente la direzione dei due Ministeri...

Gravissimo incidente ad una nave da guerra svedese

STOCOLMA, 24. Davanti all'isola di Celand, nel Baltico, si è verificato stamane un grave incidente. Una nave vedetta della marina da guerra svedese, della quale non è stato fatto ancora il nome...



NELLA MARMARICA Lo sviluppo della battaglia raffrena le previsioni londinesi

Dopo tanti clamori propagandistici secondo i quali era da prevedersi che le nostre forze sarebbero state travolte in brevissimo volgere di tempo...

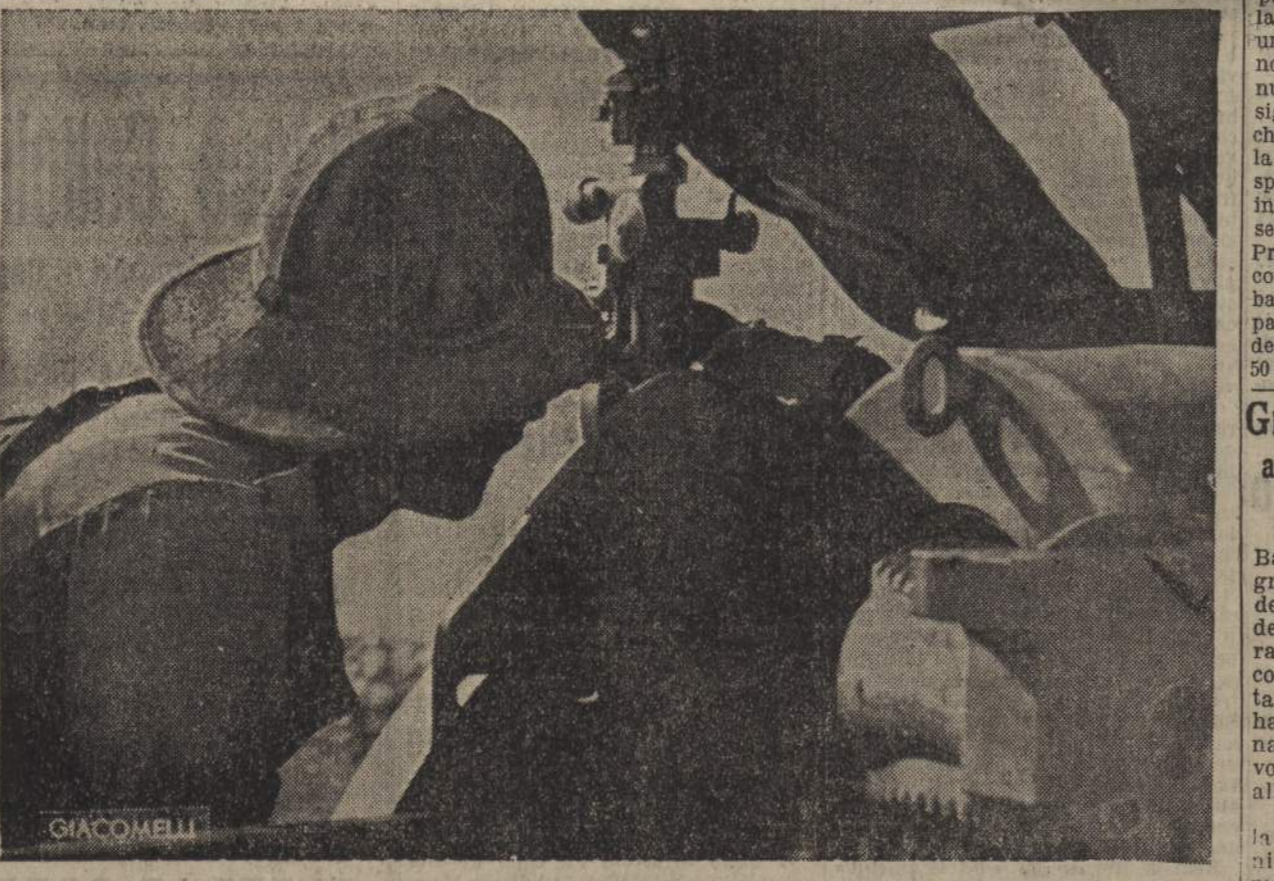
da Campo Ligure (Genova), tenente di vascello osservatore Carlo Rossi da Campo Ligure (Genova), tenente di vascello osservatore Mario Rossi da Roma...

Decorazioni al valore ad eroici marinai

Il capo di S. M. della Marina ha conferito esultando le seguenti decorazioni al V. M. Medaglia d'oro al V. M. (alla memoria)...

Aviatori decorati di medaglia d'oro

Sono state concesse le seguenti ricompense ad aviatori: Medaglia d'oro al V. M. (alla memoria)...



Sul fronte marmarico, si aggiusta il tiro di un nostro pezzo

BANCA TOSCANA. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA in TUTTE LE PIAZZE DELLA TOSCANA. Cap. vers. L. 30.000.000 Riserva L. 5.511.265,63.

PASTIGLIE CATALPINA. Anticattarrali, Balsamiche e Calmanti di gusto gradevole. Tossi catarrali ostinate, laringiti, ecc. Preparazione della Soc. An. A. MANZONI & C.